IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 324 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— omenica 25 Novembre 1906.

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'accoglienza di vivissima simpatia fatta dalla popolazione di Roma a S. M. Re Giorgio di Grecia, ospite graditissimo dei Sovrani d'Italia è l'avvenimento più importante della settimana, in quanto costituisce una prova tangibile dei cordiali rapporti esistenti tra i Governi di Roma e di Atene e dei più schietti sentimenti di amicizia tra i due popoli.

La stampa europea ha continuato a commentare lo splendido discorso del principe di Bülow che ha prodotto in tutte le sfere diplomatiche la migliore delle impressioni.

Con una chiarezza d'idee e una grande efficacia di argomentazioni lucidissime, scevre da ogni artificio di parola, il Cancelliere germanico ha dimostrato che gli attuali rapporti fra le Potenze sono tali da costituire una situazione delle più tranquillizzanti per la pace generale.

In tutti i circoli politici si sente che la direttiva della politica della Germania è lealmente pacifica e che la presenza del principe di Bülow al Governo è la più sicura garanzia di tali propositi nella mente di Guglielmo II.

— Dopo 40 anni, ossia dacchè i Ducati di Schleswig e Holstein passarono alla Prussia, i Sovrani di Danimarca, hanno fatto visita alla Corte di Berlino, ove sono stati accolti con la più grande cordialità dall'Imperatore.

Da questa importante manifestazione, che rende anche più amichevoli i rapporti tra Berlino e Copenaghen, i danesi della Prussia sperano maggior condiscendenza nel Governo ai loro desideri, sebbene l'esempio dei polacchi non sia molto incoraggiante.

Infatti gli atti di ribellione e di vandalismo che hanno fatto seguito allo sciopero nelle scuole per la questione della lingua tedesca nell'insegnamento della parte religiosa, hanno reso impossibile di accogliere il Memoriale del clero polacco diretto a ristabilire la lingua polacca.

— La successione del generale Podbielski come ministro di agricoltura è toccata al senatore von Arnim-Criewen, che politicamente continuerà l'opera del predecessore essendo conservatore e agrario quanto lui, ma che tecnicamente dà il maggiore affidamento essendo da ben 14 anni presidente della Società degli agricoltori tedeschi.

Il Gabinetto francese procede per il suo cammino col vento decisamente in poppa. Nel Senato lo svolgimento dell'interpellanza sulla politica generale del Governo si chiuse con un nuovo voto di fiducia, a maggioranza notevolissima.

L'*entente* con l'Inghilterra e la partecipazione di Pichon e del gen. Picquart al Governo avevano fornito agli oppositori le principali armi, che il sig. Clemenceau facilmente spuntò, con dichiarazioni recise e lucide, come è suo costume.

— Nei dipartimenti sono state riprese le operazioni per gli inventari delle chiese, che eransi dovuti sospendere nello scorso inverno per ragione di ordine pubblico. Non mancarono le proteste qua e là ed anche qualche tentativo di resistenza, ma in generale le operazioni si compierono.

La riforma elettorale ha superato in Austria l'ultimo scoglio. Falliti tutti i tentativi di arrestarne la marcia, gli avversari si coalizzarono intorno ad una proposta di voto plurimo, che per il suo carattere conservatore (ultra conservatore) avrebbe potuto correggere i risultati del suffragio universale ed assicurava ancora la maggioranza ai partiti finora dominanti.

Ma anche questa proposta fu seppellita riuscendo appena 148 voti favorevoli sopra 348 votanti: laonde l'approvazione finale delle riforme è imminente e sarà seguita dalle elezioni generali che si crede avranno luogo in maggio.

Le Delegazioni si riuniranno nella settimana entrante per sentire l'esposizione del Ministro degli Esteri barone Aehrenthal e dal Ministro della guerra Schönaich. Si può prevedere, che anche la Delegazione ungherese sarà abbastanza calma dopo il ritiro di Goluchowski.

A questa calma contribuirà pure il contegno fermo e reciso del Gabinetto Weckerle alla Camera di Budapest di fronte al desiderio dei radicali di mettere in istato d'accusa il gabinetto Fejervary per la sua nota politica di resistenza alla maggioranza del Parlamento. Tanto Weckerle quanto il Guardasigilli Polonyi hanno dichiarato di andarsene, piuttosto che prestarsi ad essere strumenti di vendetta politica.

E così gli ultra nazionalisti nel partito dell'indipendenza hanno dovuto capire, che il far parte di una maggioranza governativa impone riguardi e doveri.

Situazione sempre immutata in Russia, dove per altro continuano — isolatamente — alcuni attentati, di uno dei quali è rimasto vittima il Governatore del Caucaso.

L'assemblea dell'Unione del 30 Ottobre, richiamandosi ai propositi espressi nel suo appello al paese, ha riconfermato la fiducia nell'opera del Governo e l'augurio nel senno delle nuova Duma per il conseguimento delle riforme enunciate nel Manifesto imperiale. *Quod est in votis.*

Per dissensi insorti tra il Gabinetto montenegrino e l'Assemblea nazionale, il Ministero ha rassegnate le sue dimissioni che il Principe ha accettate, incaricando di formare il nuovo Ministero Michele Jvanovitch, designato all'alto ufficio dalla maggioranza della Scupcina, il quale, stando all'ultimo dispaccio, ha già compiuto il mandato.

— Ieri pure si è riaperta la Camera greca, nella quale il Governo dispone di una compatta maggioranza.

La Camera dei Lords ha continuata la discussione degli articoli dell'*Education bill*, apportandovi tante e tali modificazioni da lasciar prevedere la possibilità del ritiro di questo progetto, giacchè la Camera dei Comuni difficilmente li accetterebbe.

Il Consiglio degli Stati ha approvato, non senza qualche opposizione, la Convenzione commerciale franco-svizzera, già approvata in Francia.

Il Senato spagnuolo ha approvato il nuovo trattato di commercio con la Svizzera.

Politica e diplomazia.

Aja, 24. — Il Governo olandese ha deliberato la creazione di una Legazione a Tangeri e nominerà titolare il barone Rappard, finora consigliere della Legazione dei Paesi Bassi a Berlino.

Teheran, 24. — In seguito alla cura applicata dal prof. Damsch di Gottinga, la salute dello Scià è molto migliorata. Il sonno e l'appetito gli sono ritornati. Le enfiagioni sono scomparse.

(S) **Algeri**, 24. — Il Governatore generale Jonnart si imbarca oggi per la Francia.

Costantinopoli, 24 — Il nuovo Ambasciatore austro-ungarico, marchese Pallavicini, ha presentato oggi in udienza solenne, le credenziali al Sultano.

(S) **Buenos-Ayres** 24. Si ha da Assuncion del Paraguay che il gen. Ferreya assumerà domani le funzioni di Presidente della Repubblica con i seguenti Ministri: *Interni*, Manuel Gonitez; *Esteri*, Cecilio Baez; *Guerra*, De los Rios; *Finanze*, Adolfo Deler; *Giustizia*, Carlo Isasi.

Per l'annessione del Congo.

Londra, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da Bruxelles che da qualche tempo la questione dell'annessione del Congo al Belgio ha fatto grandi passi. La Camera dei Deputati belga nominerà prossimamente una Commissione parlamentare incaricata di fare una relazione sull'annessione e su altri particolari della questione congolese.

Nell'Estremo Oriente.

Londra, 24. — Il *Times* ha da Pekino: Il testo del nuovo regolamento sull'oppio è stato comunicato ufficialmente al Ministro d'Inghilterra che i cinesi credono favorevole al movimento contro l'oppio.

E' certo che ulteriormente le Legazioni estere saranno pregate di sopprimere gli stabilimenti per fumare l'oppio, che sono a Shanghai ed in altre concessioni estere.

I nuovi crediti per l'Africa tedesca.

(S) **Berlino**, 24. — Una seconda domanda di crediti supplementari per la Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale fu presentata al Reichstag.

Un primo acconto di fr. 11,125,000 è ritenuto necessario come spesa straordinaria per la rivolta degli indigeni e per la continuazione della ferrovia da Luderitzbucht (Kabub) fino a Keetmanshoop.

La somma restante di 5 milioni di fr. sarà iscritta nel bilancio del 1907.

Il nuovo Gabinetto montenegrino.

Cettinje, 24. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Radulovich, Presidenza ed esteri; Jvanovich, interno; comandante dell'artiglieria Gatallo, Guerra; Djurovich, Finanze; Raitchevich, Giustizia e Istruzione.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 25, ore 1,15. — In seguito a notizie pervenute dal Marocco, si è concertato tra la Francia e la Spagna l'invio di navi da guerra che si fermeranno a Tangeri e negli altri porti marocchini nei quali fosse necessario proteggere gli europei, sbarcandovi, occorrendo, truppe di fanteria di marina.

Le navi non soggiorneranno nei porti marocchini che fin quando sarà organizzata la polizia, secondo i deliberati della Conferenza di Algesiras e l'ordine sarà ristabilito.

Le misure concretate tra la Francia e la Spagna saranno sottoposte, per l'approvazione, a tutte le Potenze firmatarie del Trattato di Algesiras.

Parlamenti esteri

SPAGNA.

Madrid, 24. (*Camera dei Deputati*). Si discute l'aumento per il credito per la rappresentanza della Spagna a Sidi-bel-Abbes.

Un deputato dichiara che la Spagna deve avere come scopo alla sua politica nel Marocco il mantenimento dello *statu quo*.

Gabriele Maura, conservatore, dice che bisogna prima mettersi d'accordo con le Potenze firmatarie dell'atto di Algesiras.

Il Ministro degli esteri risponde che il Governo si preoccupa dell'espansione commerciale al Marocco.

Villanueva parla della situazione degli spagnuoli in Algeria e dice che il Governo dovrebbe prendere misure per garantire la loro libertà e il pagamento dei loro salari e ottenere che la legge sugli accidenti nel lavoro sia loro applicata.

Il Ministro degli esteri dice: Si prenderanno le misure per tutelare la situazione degli spagnuoli in Algeria e si progetta di creare un Consolato a Sidi-bel-Abbes perchè è necessario per garantire i diritti dei connazionali.

Il deputato *Soriano* chiede al Governo di dire francamente se la vita e gli averi degli spagnuoli al Marocco sono garantiti.

Burrell, liberale, chiede se vi è un trattato od una clausola segreta circa il Marocco.

Il Ministro degli esteri risponde che non vi è nulla di segreto e che la vita ed i beni degli spagnuoli saranno garantiti.

Romero, interpellando il Governo, nota che l'Atto di Algesiras non obbliga nè la Francia, nè la Spagna a mantenere l'ordine al Marocco. Se la Francia e la Spagna vi fossero costrette, non potrebbe essere che in seguito a convenzioni motivate franco-inglesi o franco-spagnuole. Afferma che la Germania non ha ancora riconosciuto i diritti della Spagna così esplicitamente come quelli della Francia. E' indispensabile che il Governo indichi quale è la sua linea di condotta.

Il Ministro degli esteri dice che il progetto di ratifica dell'Atto di Algesiras, essendo sul punto di essere discusso al Senato, sarebbe un'indiscrezione da parte sua entrare in particolari. Si limita a dire che il Governo rimarrà nella giusta misura segnata dai suoi impegni.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 24. — *Scupcina*. Il Ministro degli esteri *Pasic* rispondendo ad una interpellanza sulla politica generale dichiara che le relazioni della Serbia con le Potenze estere sono normali.

Dice che tra la Serbia e l'Austria-Ungheria vi è attualmente un conflitto economico, ma le relazioni politiche della Serbia con l'Austria-Ungheria sono così corrette ed amichevoli, come con gli altri Stati.

Riguardo alle relazioni della Corte serba con le altri Corti estere, il Governo ed il Re opinano che prima di far visita alle Corti estere il Re debba conoscere il proprio paese. Non esistono ostacoli internazionali per le visite del Re alle Corti estere, ma il Governo ritiene che non vi sia ora alcuna necessità di effettuare queste visite.

Circa la sistemazione dei rapporti commerciali con le Potenze estere il Ministro dichiara che il Governo sta facendo negoziati che hanno subito un ritardo soltanto in seguito al desiderio della Serbia di definire dapprima i rapporti commerciali con l'Austria-Ungheria. Il Governo spera di giungere alla conclusione del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

In seguito saranno poste all'ordine del giorno della Scupcina le riforme interne, essendo compito attuale della Scupcina di definire le questioni importanti di politica estera.

Il Ministro degli esteri, rispondendo poscia ad alcune osservazioni di Marinkovich, dice che l'Austria-Ungheria e la Russia avrebbero dichiarato che in seguito alla resistenza degli arnauti, le riforme nel *vilayet* di Kossovo verranno applicate soltanto dopo che saranno state applicate le riforme negli altri *vilayets* della Macedonia.

Non esiste più, dice il Ministro, la questione dei cospiratori, e ciò ritiene anche l'Europa.

La Scupcina passa all'ordine del giorno all'unanimità meno due voti.

CILE.

Santiago (Cile) 24 — *Camera* — Il Ministro degli esteri, rispondendo ad una interpellanza, dichiara esplicitamente che non esiste per il Cile nessun motivo di allarme internazionale. Le questioni pendenti sono state e saranno trattate con spirito di alta e perfetta cordialità. E' ben naturale sostituire le navi da guerra divenute fuori d'uso e che non presentano i perfezionamenti realizzati in seguito ai progressi navali; ma poichè nessun pericolo minaccia il paese, la loro sostituzione si farà metodicamente, senza nessuna precipitazione nociva.

La Camera accoglie tali dichiarazioni con sodisfazione.

Tirne (interpellante) presenta un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

PERSIA.

(S) **Teheran**, 24. — *Camera*. — Nella seduta di ieri viene presentato il progetto relativo al prestito da contrarsi all'estero.

Un gruppo di una sessantina di deputati protesta energicamente contro il progetto stesso, sostenendo non esser necessario contrarre un prestito con due Potenze, mentre la garanzia richiesta da una di esse comprometterebbe l'indipendenza della Persia. I deputati di questo gruppo si dichiarano piuttosto favorevoli ad un prestito all'interno.

Tuttavia la situazione finanziaria della Persia è tale che la Banca nazionale non potrebbe assolutamente fare a meno di un prestito all'estero.

Le truppe non ricevono il soldo da sei mesi; così pure i funzionari dello Stato e i pensionati da un anno non vengono pagati.

AUSTRIA-UNGHERIA E ITALIA.

(S) **Vienna** 24 — Il *Fremdenblatt* pubblica un articolo, del quale ecco il riassunto:

« Le relazioni con l'Italia sono le migliori e le più fiduciose. Le dichiarazioni, che furono scambiate fra il barone Aehrenthal e l'onor. Tittoni, hanno dimostrato che da ambo le parti si desidera cooperare amichevolmente e dare pieno valore al contenuto dell'alleanza. L'Italia si unì, a suo tempo, alle Potenze centrali per contribuire al mantenimento della pace; e l'alleanza ha avuto, alla sua volta, questo risultato: di far riconoscere alle due parti quale interesse esse abbiano a conservarla, e quali questioni esse possano nel miglior modo trattare, ponendosi d'accordo. Segue la citazione del passaggio dalla lettera dell'on. Maggiorino Ferraris relativa ai rapporti austro-italiani ».

NEL MAROCCO.

Tangeri, 24. — La Legazione inglese insiste reclamando energicamente presso Mohamed el Torres a proposito delle rapine commesse dai partigiani di Er Raisuli in danno delle proprietà dei sudditi britannici.

Londra, 24. — Lo *Standard* ha da Tangeri: Raisuli ha inviato corrieri alle tribù montanare per eccitarle a sollevarsi alla apparizione di truppe estere nella regione occupata.

(S) **Parigi**, 24. Il *Temps* ha da Tangeri: Il Corpo diplomatico si è riunito ufficiosamente ed ha deciso di trasmettere al Maghzen una Nota collettiva, nella quale dichiara energicamente che la situazione a Tangeri è divenuta intollerabile e chiede che siano adottati provvedimenti intesi a rimediarvi.

I Consoli di Francia, di Germania, d'Inghilterra e di Spagna a Fez sono invitati ad appoggiare la Nota presso il Governo Sceriffiano.

(S) **Berlino**, 24. La Società tedesca dei cablogrammi riceve da Tangeri che i rappresentanti delle Potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras, riunitisi oggi, hanno deciso d'intraprendere la discussione delle riforme, quantunque l'Atto non sia stato ancora ratificato.

Hanno deliberato pure di fare pratiche presso le rispettive Potenze, onde far cessare gli attuali disordini.

I rappresentanti si aduneranno nuovamente martedì.

(S) **Berlino**, 24 ore 20.45. — In alcuni giornali di Madrid si è divulgata la voce che la Germania aiuta Raisuli per creare ostacoli all'azione della Francia e della Spagna. Non è neppure il caso di smentire una simile invenzione.

E' da sperare invece che la stampa a sensazione s'asterrà questa volta di aprire una campagna di calunnie la quale non farebbe altro che nuocere all'accordo esistente tra le Potenze per gli affari del Marocco.

Si dovrebbe rimarcare che la stampa tedesca si mantiene nella più stretta riserva e non si permette la minima critica all'azione della Francia e della Spagna.

(S) **Madrid**, 24. Dispacci da Melilla confermano che continuano intorno alla piazza le scaramuccie fra gli imperiali ed i partigiani del Pretendente e che si attende un'azione decisiva.

Il Governatore militare ha preso tutte le precauzioni per assicurare la neutralità sul territorio spagnuolo.

(S) **Parigi**, 24. Il *Temps* annuncia che il Ministro della Marina ha ricevuto stamane l'ammiraglio Touchard, col quale si è intrattenuto a lungo.

— Un dispaccio da Tolone annunziando la partenza dell'ammir. Touchard per Parigi, dice che le corazzate « Suprême », « Saint Louis » e « Charlemagne » completano gli approvigionamenti.

— I giornali hanno da Londra: Si assicura da buona fonte che il Governo inglese non ha avuto mai intenzione di inviare navi da guerra a Tangeri, atteso che, anche a termini dell'Atto di Algesiras, il mantenimento dell'ordine e la protezione dei forestieri spetta alla Francia ed alla Spagna.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Il meeting dei Cadetti disciolto.

Pietroburgo, 24. — La polizia sciolse ieri il meeting dei cadetti che aveva lo scopo di discutere il programma dei partiti ottobrista e della rinnovazione pacifica.

Violento proclama armeno.

Baku, 24. — Il partito armeno detto « Daschnaktsutiun » ha pubblicato un proclama nel quale dichiara guerra ad oltranza a tutti gli spogliatori e saccheggiatori che si nascondono dietro la bandiera rivoluzionaria.

Notizie varie.

Irkutsk, 24. — Un insegna di vascello, 116 soldati e 104 borghesi saranno tradotti dinanzi al Consiglio di guerra per i disordini che si verificarono nel dicembre scorso a Krasnoiarsk.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

Le Associazioni diocesane.

(S) **Parigi**, 24. — L'*Echo de Paris* dice che il Papa non approverà certamente l'associazione diocesana di Bordeaux, ma che continuerà a tollerarla perchè fu costituita prima dell'Enciclica « Gravissimo officii ».

Il Vaticano è deciso a non permettere la costituzione di associazioni diocesane analoghe a quella di Bordeaux.

Gli inventari.

(S) **Bordeaux**, 24. — Le operazioni di inventario sono terminate nel Finistere, nella Vandea, nelle Deux Sevres e nel Doubs.

Durante le operazioni furono eseguiti ieri una ventina d'arresti che vennero mantenuti. Alcuni degli arrestati furono già processati e condannati da tre a sei giorni di carcere per oltraggi agli agenti e per ribellione.

L'episcopato estero a quello francese.

Parigi, 24 — La *Semaine Religieuse* dice che i cattolici di Londra hanno inviato al cardinale Richard ed al clero francese un indirizzo racchiuso in un magnifico cofano.

L'indirizzo dice che i cattolici inglesi hanno la convinzione che la persecuzione non distruggerà il cattolicismo in Francia.

L'episcopato francese ha pure ricevuto altri tre indirizzi dei quali uno degli otto arcivescovi e vescovi della Sardegna che riunitisi a Cagliari in conferenza episcopale inviano al cardinale Richard l'espressione della loro ammirazione e l'assicurazione che essi pregheranno per la Francia.

Il secondo da venti arcivescovi, vescovi e vicari apostolici capitolari riuniti a Salerno, che esprimono al cardinale Richard ed all'episcopato francese i sentimenti di fratellanza nell'attuale prova e la speranza nel trionfo della Chiesa in Francia ed il terzo dell'arcivescovo di Avila, in Spagna, che rinnova all'episcopato francese l'assicurazione della sua venerazione e della sua simpatia che già altra volta gli espressero.

La Conferenza di Algesiras.

(S) **Madrid**, 24. — L'*Heraldo* annunzia che il Pres. della Camera ha distribuito ai capi dei partiti ed ai personaggi politici più in vista una pubblicazione intitolata: « La Conferenza internazionale di Algesiras » redatta in francese e stampata a spese del Ministero degli esteri.

La pubblicazione fu inviata anche ai rappresentanti delle Potenze che parteciparono alla Conferenza di Algesiras ed al Presidente della Confederazione svizzera.

L'opera, assai voluminosa, si compone di quattro parti: la prima contiene l'elenco dei Governi rappresentati ad Algesiras ed i nomi dei loro delegati; la seconda i processi verbali delle sedute plenarie, la terza i processi verbali delle sedute di Comitato; la quarta l'Atto generale ed il protocollo internazionale, nonchè le lettere inviate dal Duca di Almodovar al Presidente della Confederazione Svizzera ed al Ministro d'Italia a Tangeri, comm. Malmusi.

RE GIORGIO I A ROMA

La partita di caccia a Castel Porziano

Alle 8,30 di ieri mattina, in due automobili, sono partiti per Castel Porziano Sua Maestà la Regina Elena, la Principessa Elena di Serbia, la Principessa Vera del Montenegro, il marchese e la marchesa Calabrini.

Alle 9 precise, in altri due automobili, sono partiti per la stessa località le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele III e il Re Giorgio di Grecia, il ministro degli Esteri on. Tittoni, il primo aiutante di campo, generale Brusati, il gran cacciatore conte Brambilla, il grande scudiero marchese Corsini di Lajatico, e il maresciallo greco Paparigopulos.

La partita di caccia ha avuto principio alle 10 ed alle 12 e un quarto i Sovrani si sono recati al Castello per la colazione.

Alle 14,55 è rientrata dal portone principale l'automobile reale, nel quale trovavansi i due Sovrani e il gen. Brusati.

Seguiva un altro automobile, nel quale avevano preso posto il ministro Tittoni, il generale Di Majo, aiutante di campo del Re, il grande scudiero di Corte del Re di Grecia, Tzernovitz, e il conte Brambilla, gran cacciatore del Re d'Italia.

Nel momento in cui l'automobile reale stava per entrare al Quirinale, una donna gettò una supplica al Re di Grecia, che la raccolse.

La donna, accompagnata dagli agenti al Commissariato del Quirinale, disse essere certa vedova Garroni, e che nella supplica chiedeva a Re Giorgio un sussidio per sè e per il figlio.

Alle 15,5 faceva ritorno anche la Regina Elena, in compagnia della Principessa Vera del Montenegro e del marchese e della marchesa Calabrini.

L'automobile rientrò dal portone di via Venti Settembre.

— Nel registro esposto nella portineria del Quirinale si sono recati a firmarsi tutti i Ministri.

L'aiutante di Campo di Re Giorgio al Pantheon.

Ieri, alle ore 12, il contrammiraglio Condariotti, primo aiutante di campo di S. M. il Re di Grecia, si è recato al Pantheon insieme al contrammiraglio Marselli, per visitare le tombe di Vittorio Emanuele II e di Umberto I.

Fu ricevuto dall'on. Ruspoli, Presidente del Comizio dei Veterani, dal colonnello Bortolotti, dal maggiore Eiggi e dagli ispettori Savini, Mancini e Modigliani del Comizio stesso.

Il contrammiraglio Conduriotti dopo le presentazioni fatte dal contrammiraglio Marselli, accompagnato dall'on. Ruspoli, visitò prima la tomba di Vittorio Emanuele II, quindi quella di Umberto I soffermandosi brevemente dinanzi all'una ed all'altra e firmandosi sui registri.

Alla tomba di Vittorio Emanuele II prestavano servizio d'onore il colonnello cav. Galateo nobile Francesco e il cav. Pietro Negri, ispettore di turno. Alla tomba di Re Umberto il cav. Orazio Ruspoli e Gismondi Ilario.

La passeggiata per il Corso.

Alle 17, S. M. il Re di Grecia, accompagnato dal generale Lamberti, uscì dal Quirinale a piedi, dirigendosi al Corso Umberto I.

Riconosciuto dalla folla che a quell'ora popola sempre il corso venne calorosamente applaudito. Anzi avendo incominciato un gruppo di studenti a seguirlo gridando: *Viva il Re di Grecia*, la gente li imitò, improvvisando una dimostrazione veramente entusiastica.

S. M. continuò a seguire il corso, attraversò piazza Colonna, soffermandosi brevemente, quindi per via Marco Minghetti, via delle Vergini, dell'Archetto e piazza della Pilotta, sempre seguito dalla folla plaudente, rientrò al Quirinale, passando dall'ingresso di via della Dataria.

Il simpatico Sovrano era visibilmente lieto per la spontaneità di questa manifestazione di simpatia.

Il Consiglio Provinciale al Re di Grecia.

Il Vice Pres. del nostro Cons. Prov. ha inviato il seguente telegramma:

A S. E. il Ministro di Grecia
presso S. M. il Re d'Italia.

« Il Consiglio provinciale di Roma nella sua odierna adunanza ha deliberato unanime l'omaggio di un rispettoso saluto a S. M. il Re di Grecia, ospite gradito del nostro amato Sovrano, esprimendo inoltre il fervido augurio che quella nobile Nazione, erede della storia gloriosa nella scienza e nell'arte dell'antica Ellade, iniziatrice della umana civiltà, proceda gloriosa al compimento dei suoi alti destini.

« Il Vice Presidente: *Fabio Ludovisi*. »

Concerto a Corte.

Ieri sera ebbe luogo l'annunciato concerto al Quirinale.

Alle 22,15 i Sovrani hanno fatto ingresso nel salone, al suono dell'inno greco seguito dalla Marcia reale.

Re Giorgio era in *frak* con il Collare dell'Annunziata e dava il braccio a S. M. la Regina Elena, che indossava una magnifica *toilette* bianca *paillette* d'argento con una splendida collana di perle e smeraldi. Sul capo portava un ricco diadema.

Re Vittorio Emanuele, anche egli in *frak*, aveva l'Ordine del Salvatore.

I Sovrani presero così posto: a destra del Re Giorgio era la Regina Elena ed a sinistra la Principessa Vera del Montenegro, la quale vestiva una ricca *toilette* rosa. Re Vittorio Emanuele sedeva a destra della Regina ed accanto stava la Principessa Elena di Serbia.

Nella seconda fila presero posto le dame di Corte.

Di fronte ai Sovrani sorgeva il palco dell'orchestra adorno di grandi gruppi di palmizi e splendide orchidee bianche.

A destra del palco, su poltrone disposte a semicerchio erano le signore del Corpo diplomatico e dei Ministri, a sinistra i Collari dell'Annunziata, il Presidente del Senato sen. Canonico ed i Ministri Mirabello, Tittoni, Schanzer e Rava.

Notati fra i presenti il Ministro di Grecia Mizzopoulos, il Console generale cav. Intrigila, il Sindaco Cruciani-Alibrandi, l'assessore di San Martino, i senatori Malvano, Roux, Cardona, gli on. Fortis, don Romolo Ruspoli, don Leopoldo Torlonia, Finocchiaro-Aprile, De Viti-De Marco, Lucifero, Cappelli Borghese.

Il programma orchestrale composto della sinfonia del *Matrimonio segreto*, la *Pastorale* di Boccherini per soli archi, la sinfonia dell'opera *La Frascatana* di Paisiello, l'*Idillio* e la *Gavotta* di Cilea, il preludio dei *Rantzau* di Mascagni, Le *Scene abbruzzesi* di De Nardis, ebbe una buona esecuzione.

La signora Bice Mililotti Reyna cantò con molta grazia la romanza dei *Pescatori di perle*, la *Seconda mattinata*, di Tosti, e il delicato *Desiderio di fanciulla*, di Chopin.

Il tenore Fernando De Lucia fu assai ammirato nella romanza del *Werther* di Massenet, *Amour* e la *Serenade* di Tosti.

Dopo la sinfonia del Paisiello, nell'intervallo, S. M. la Regina si alzò dalla sua poltrona ed appoggiandosi al braccio di Re Giorgio andò a salutare le signore del Corpo diplomatico e dei Ministri.

Poi S. M. il Re Vittorio Emanuele presentò al Re di Grecia l'on. Fortis ed il comm. Guglielmo Marconi.

Dopo il concerto i Sovrani accompagnarono nei loro appartamenti la Regina e le Principesse Vera del Montenegro ed Elena di Serbia, ritornando poco dopo nel salone.

Il nostro Re volle presentare al Re Giorgio la signora Mililotti-Reyna, il maestro Vessella ed il tenore De Lucia. Re Giorgio si compiacque vivamente con loro per la bella esecuzione del concerto.

Il programma del concerto stesso fu distribuito entro una artistica copertina pergamenata, disegnata con molto gusto ed eseguita dallo stabilimento Salomone.

Essa ha sul frontespizio un medaglione di argento in rilievo con l'effigie di Roma, circondata da un ramo di alloro stilizzato con nastri bianchi sotto il medaglione, in rosso è scritto: *Roma XXIV Novembre MCMVI*. A tergo è riprodotto in rilievo lo stemma sabaudo, sormontato da un'aquila che stringe fra gli artigli un ramoscello di alloro.

I commenti della stampa greca.

Atene 24. Tutti i giornali pubblicano i telegrammi che descrivono l'accoglienza entusiastica ricevuta dal Re a Roma ed esprimono la loro sodisfazione e viva riconoscenza verso l'Italia e il popolo italiano.

L'*Embros* ricordando Santorre Santarosa, Bovio, Cavallotti, Fratti e Garibaldi, dice che le dimostrazioni attuali rinsaldano i legami creati dalla storia, dalle lotte comuni e dalla innata simpatia tra i due popoli.

L'*Estia* consacra l'articolo al Re d'Italia, tipo ideale di Monarca, si rallegra sopratutto della partecipazione del popolo italiano alle accoglienze fatte al Re, spera che la visita avrà effetti salutari e assicura che, venendo il Re d'Italia in Grecia, la popolazione lo accoglierà con immenso entusiasmo per indicare la sua riconoscenza per la accoglienza fatta al suo Re.

Il *Keri* pubblica i ritratti dei Sovrani d'Italia e quello dell'on. Tittoni e si dice lieto che il Re nel suo viaggio in Europa abbia preso la via di Roma.

La *Patris* dice che il viaggio del Re consolidera i sentimenti di fratellanza che i due popoli desiderano.

Lo *Scrip* dichiara che le dimostrazioni simpatiche dell'Italia sono uno dei punti luminosi che presenta la attuale storia politica e diplomatica della Grecia, la quale deve mettersi all'altezza delle simpatie che le vengono dimostrate.

Importazione dall'Italia nel Paraguay

Il R. Ministro d'Italia nel Paraguay ha richiamato l'attenzione del Ministero sulla grande e sempre crescente attività commerciale, che dal 1904 in poi si manifesta in quello Stato, in conseguenza sopratutto di larghi investimenti di capitali argentini.

Trovano largo collocamento su quei mercati i prodotti alimentari nonchè articoli di ottonami, coperte, asciugamani a spugna, maglierie, calzetterie, mussole, tele, confezioni, cappelli, ombrelli, ecc.

Sarebbe bene che, al pari dei francesi e tedeschi, i nostri produttori approfittassero di questa favorevole situazione, inviando colà abili viaggiatori ed importanti campionari.

A tale scopo la R. Legazione in Assunzione, la quale ha già fatto un lavoro preparatorio, si mette, per il tramite del Ministero del Commercio, a disposizione degli industriali e commercianti che abbiano bisogno di schiarimenti e consigli.

IN TURCHIA.

(S) **Vienna**, 24. Il *Corr. Bureau* ha da Costantinopoli:

La polizia crede che la bomba esplosa ieri l'altro sia stata lanciata dal cimitero armeno.

L'opinione pubblica ritiene che l'attentato fosse diretto contro Fehim Pascià, il quale è odiatissimo per gli arbitri che commette, e che si tratti di un atto di vendetta. L'attentato non ha affatto carattere politico e non significa affatto il ricominciare dell'attività del Comitato rivoluzionario armeno.

Rimasero pure feriti leggermente il generale Roman Pascià e due cocchieri.

Il giovane armeno, gravemente ferito, è ritenuto dalla polizia l'autore dell'attentato. Alcuni arrestati la scorsa notte sono stati posti in libertà.

LE ENTRATE ORDINARIE IN RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 24 — Secondo le informazioni ricevute al Tesoro in data di ieri, le entrate ordinarie nel mese di settembre ammontarono a 194 milioni di rubli, con un aumento di 7 milioni di fronte al settembre 1905.

Gli aumenti per i mesi di luglio e di agosto del 1906 erano stati rispettivamente di 8 e di 13 milioni di rubli in confronto agli stessi mesi del 1905.

Le entrate totali per i primi 9 mesi del corrente anno sono stati di 1608 milioni di rubli, con un aumento, di 125,400.000 rubli rispetto al periodo corrispondente del 1905.

Le ferrovie dello Stato hanno incassato 46 milioni di rubli per il settembre e 43 milioni per l'ottobre del 1906, con un aumento rispettivo di 7 e di 5 milioni di rubli sulle cifre del periodo corrispondente del 1905.

Le entrate delle ferrovie per i primi 10 mesi di quest'anno sono state di 413 milioni di rubli con un aumento di 34 milioni sul periodo corrispondente [illegible] 1905.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

R. D. che approva il piano regolatore per la ricostruzione del villaggio di Favelloni in Comune di Cessaniti (Catanzaro).

Cassa depositi e prestiti: Elenco degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Cons. d'amm. nel 3° trimestre 1906.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina di ottobre dal Min. di Agr. Ind. e Comm.

R. Esercito. — Sono collocati in aspettativa: il capitano Veronesi Arnaldo dell'88 fant. (speciale) — il tenente Faraggiana Alessandro del reggimento di artiglieria a cavallo (motivi di famiglia) — il tenente Gentili Arturo del distretto di Genova (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa: il maggiore contabile Brogiotti cav. Giuseppe all'ospedale di Milano — i capitani Albertini Alberto al 92 fant., Moschetti Edoardo al 57, Remondini Vittorio al 50, Paoletti Ugo al 33, Pandolfi Pandolfo all'11 bers., Tazzoli Aristide all'88 fant., Isacchi Aristide al 62 — i tenenti Vivanet Giuseppe al 75 fant. e Asseroto Paolo al 19 artiglieria.

— Sono promossi al grado superiore i sottotenenti del genio, allievi della Scuola d'applicazione di artiglieria e genio, Canessa Raffaele e Perroni Giuseppe.

Ministero Interno. — Sono promossi di classe i segretari: Regard dott. Gius. - Borgna avv. Gio. Chiaffredo.

Goffredo cav. dott. Alfredo segretar. di 4ª cl. è nom. segr. di 2ª - Cantore cav. dott. Samuele id. Franchetti cav. dott. Mariano id. id.

Regia marina. — Movimenti:

Il ten. di vasc. Carlo Grifeo ha assunto il comando della torp. « 138 S ». La detta torp. è passata per gli effetti amm. in armamento ridotto.

Il ten. di vasc. Giuseppe Monroy è definitivamente destinato alla difesa locale di Maddalena in sostituzione del pari grado Marco Verità Poeta.

Sbarca dalla R. nave « Liguria » il cap. medico Vincenzo Ordene sostituito dal pari grado Ciro Pierro.

Il cap. medico Ettore Belletti sbarcato a Marsiglia dal piros. « France » imbarca a Genova sul « C. di Milano » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Promozioni ad ordinario nelle RR. Università.

Con Decreti Reali in data 22 novembre sono stati promossi al grado di ordinario i sottosegnati professori straordinari stabili:

Giacomini Ercole, di anatomia comparata, Bologna, De Marchi Luigi, di geografia fisica, Padova, Di Muro Leopoldo, di economia ed estimo rurale, Padova, Lori Ferdinando, di elettrotecnica, Padova, Rocco Alfredo, di procedura civile, Parma, Jorini Antonio, di costruzione di ponti ed opere marittime nel R. Istituto tecnico superiore, Milano, Amaldi Ugo, di geografia analitica e proiettiva, Modena, Boeris Giovanni, di mineralogia, Bologna, Buscalioni Luigi, di botanica, Catania, Coggi Alessandro, di zoologia, anatomia e fisiologia comparata, Modena, Zanca Antonio, di disegno d'ornato e di architettura elementare, Messina, Caparini Ugo, di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria, Napoli, Giorgis Giovanni, di chimica applicata ai materiali da costruzione nella R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri, Roma, Ponzio Giuseppe, di costruzione delle macchine nel R. istituto superiore, Milano, Rebuffat Orazio, chimica docimastica nella R. Scuola superiore politecnica, Napoli.

Con RR. Decreti il prof. De Franchis Michele straord. di algebra complementare e geometria analitica nella R. Univ. di Cagliari, è nominato ordinario di geometria proiettiva e descrittiva nella Univ. di Parma in seguito a concorso: il prof. Salandra Antonio è nominato Preside della Facoltà giuridica di Roma per il triennio scol. 1906-1909.

Nomine a straordinario.

Sono nominati straordinari i sottonotati professori:

Todaro Francesco di agricoltura a Bologna - Tarozzi Giulio di anatomia patologica a Cagliari - Arcangeli Ageo di diritto commerciale a Sassari - Longo Biagio di botanica a Siena - Sogliano Antonio di antichità pompeiane nella R. Univ. di Napoli - Bartolomei Alfredo di filosofia del diritto a Messina.

Libere docenze.

A) è stata conferita la libera docenza: 1. al dott. Giovanni Lombardi in diritto e procedura penale, Napoli - 2. al dott. Cino in diritto ammin. e scienze dell'amministrazione, Pisa - 3. al dott. Gaetano Fichera in patologia generale, Roma.

B) è stato autorizzato il trasferimento della libera docenza: del dott. Francesco Sartori in economia politica, dalla Università di Pavia a quella di Roma.

Trasferimenti di ispettori scolastici.

Barichello Giovanni da Montebelluna a Sondrio - Bersotti Onorio da Ravenna ad Arezzo - Nicotra Di San Giacomo Giuseppe da Arezzo a Noto - Zanelli Priamo Eteocle da Isernia a Vasto - Morganti Giovanni da Casalmaggiore a Crema - Agostini Umberto da Lugo a Ravenna - Solito De Solis da Casalmonferrato ad Aosta.

Melzi Costantino da Tortona a Casale Monferrato - Bernaroli Riccardo da Susa a Torino.

Ispettori scolastici.

Il Ministro Rava ha sottoposto alla firma Reale un Decreto che approva la nuova Tabella del ruolo organico degli ispettori scolastici, modificata per effetto della legge 15 luglio 1906 n. 383, per la quale si aumenta di n. 57 posti il ruolo organico predetto.

Per l'industria dei marmi in provincia di Como.

Nei paesi di Viggiù, Clivio e Saltrio fiorisce la industria dei marmi lavorati, che sarebbe intralciata se i produttori fossero costretti a trasportare i loro lavori ad un qualunque lontano ufficio di esportazione per ottenerne il necessario « nulla osta. »

Accogliendo le istanze del Prefetto e dei Sindaci interessati l'on. Rava sottopose alla firma di S. M. un decreto che istituisce in Viggiù un Ufficio di esportazione per gli oggetti d'arte contemporanea.

Controversie scolastiche

Con Decreto Min. 22 corr. sono respinti i seguenti ricorsi:

del Comune di Castelguidone contro la deliberazione del Cons. Scol. Prov. di Chieti, per istituzione di una nuova scuola;

del Comune di Miranda contro la deliber. con la quale il Consiglio Scol. Prov. di Campobasso concedeva la stabilità nel posto alla maestra Colitti Luisa;

del Comune di Montefalcone Appennino contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Ascoli Piceno, che non approvava il riordinamento di scuole proposto dal Comune e bandiva di ufficio il concorso ad un posto d'insegnamento;

del maestro Giuseppe Faino contro la delib. per nomina a direttore didattico del Comune di Torino;

del maestro Alberto Magherini contro la deliber. con la quale il Cons. Scol. Prov. di Lucca infliggevagli la pena della sospensione per 15 giorni dall'ufficio e dallo stipendio:

del Comune di Sessa Aurunca contro la deliberaz. del Cons. Prov. di Caserta, per la nomina del maestro Nicola Barbaro a direttore didattico del Comune medesimo;

del Comune di Arsiero contro il Decreto del Prefetto di Vicenza, per classificazione delle scuole della frazione;

della maestra Vinci Giuseppina contro la deliber. con la quale il Cons. Scol. Prov. di Girgenti approvava la nomina provvisoria della maestra Scifo Camilla ad insegnante nella quarta classe femminile delle scuole di Racalmuto, e della maestra Scifo Camilla contro la delib. con la quale il Cons. Scol. predetto bandì il concorso per il posto da lei occupato;

della maestra Zenaide Sfrappini contro la deliber. con la quale il Cons. Scol. Prov. di Bari procedeva al licenziamento della ricorrente dal posto di insegnante nel Comune di Altamura;

Sono accolti i ricorsi:

dei maestri Vincenzo Minichilli e Caterina Damiani contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Aquila con cui si respingeva un precedente loro reclamo contro l'apertura del concorso al posto di insegnante della 6ª cl. elem. nel Comune di Popoli e per lo effetto è annullato il concorso medesimo;

del Comune di Trapani ed è annullata la delib. con la quale quel Cons. Scol. Prov. non approvò le nomine provvisorie in detto Comune delle maestre Benedetta Solina, Antonina Genovese, Maria Giganti e Antonina Cassisa;

del Comune di Ferrara Erbognone contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Pavia che negava la istituzione di una scuola elementare facoltativa di grado superiore nel detto Comune; e per gli effetti è annullata la impugnata delib. del C. S. P. salvi gli ulteriori provvedimenti per la nomina dell'insegnante.

del maestro Nicola Frattari contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Ascoli Piceno, che approvò il licenziamento del ricorrente dal Comune di S. Vittoria in Matenano;

delle maestre Marzocca Anna e Tresca Filomena ed è dichiarato non luogo a provvedere sul ricorso della maestra Postiglione Maria, contro le delib. con le quali il Cons. Scol. Prov. di Bari riformava la graduatoria del concorso per alcuni posti d'insegnante nelle scuole elementari maschili e femminili del Comune di Barletta, e per gli effetti è riconosciuta valida la nomina delle due prime ricorrenti, fatta dal Comune stesso.

E' dichiarato inammissibile il ricorso della maestra Saveria D'Avvocato contro la delib. con la quale il Cons. Scol. Prov. di Chieti approvò il licenziamento della ricorrente dal Comune di Santa Maria Imbaro.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

Firenze, 23. — In seguito all'abile scoperta d'una fabbrica di monete false da L. 1 e 2 in via dei Serragli, 85, p. III, furono sequestrati crogiuoli, stampe in gesso, metalli, polveri, acidi e strumenti atti alla criminosa industria, nonchè molte monete già fabbricate ed altre in corso di fabbricazione.

Vennero arrestati, quali falsari, i pregiudicati Bacci Virgilio, di anni 22, meccanico; Bellini Attilio, di 18, cesellatore, da Firenze; Campoletti Tomaso, di 38, da Termoli, spazzino; ed Angelo Amorati, di 22, fiorentino.

Nell' Italia Meridionale.

Bari 24, ore 15,15. — Perdura, aggravandosi, l'agitazione dei ferrovieri della Bari-Locorotondo e dei tramvieri della Bari-Barletta.

Qualora non vengano accordati i miglioramenti richiesti, si avrà lo sciopero di quelle due linee, che arrecherebbe danni enormi al nostro commercio.

— La modista Ancona Rosa di 37 anni, avendo voluto scendere da un vagone della tramvia di Barletta, prima che si fosse fermato, cadde rimanendo sotto le ruote.

Trasportata all'ospedale, poco dopo cessava di vivere.

E' esclusa qualsiasi responsabilità da parte del personale.

Il Vesuvio.

(S) **Napoli**, 24. — Il professor Matteucci telegrafa dall'Osservatorio Vesuviano:

Alle ore 15,21 è avvenuto un significante crollo della parete craterica settentrionale, con leggiere scosse.

Poche polveri vanno cadendo sul versante meridionale.

Continuano lievi frane. Nessuna preoccupazione.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale - 25 Novembre 1906*)—

	1904		1905		1906	
	19/12	26/12	24/12	31/12	17/11	24/11
Parigi	20.32	22.62	23.60	23.62	23.25	23,12
Berlino	20.12	20.43	23.31	23.31	22.25	22,15
Vienna	—	—	—	—	—	17.00
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.46	15,58	15,58
Londra	—	—	—	—	17,90	17,90
New-York	16.19	16.40	21.48	22.03	15.92	15.61
Chicago	15.42	—	21.17	21.84	14.22	13.93
Odessa	14.50	15.80	16.25	15.12	13,59	13.46
Galatz	—	14.37	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri non seguarono alcun mutamento d'importanza, tranne qualche lieve ribasso, in modo da potersi considerare invariata la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, sono sempre notevoli, ammontando ad ettolitri 10,498,000, di cui una metà diretta per l'Inghilterra e l'altra metà pel Continente; mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 11,396,500 ettolitri di cui 5,408,900 pel l'Inghilterra e 5,988,000 pel Continente.

In Italia i mercati di frumento traversarono un periodo di calma.

Nella decorsa settimana si verificò, quasi dappertutto, scarsa affluenza di compratori e si ebbero poche offerte. Le quotazioni rimasero invariate, oscillando fra L. 23.50 e L. 26 al quintale

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisioni del 23 novembre 1906

Del Drago c. Ministro LL. PP. e Provincia Roma - Est. D'Agostino - Deviazione strada provinciale Cassia Sutrina - inammessibile.

Comune Erchie c. Lo Re - Est. Di Fratta - licenziamento segretario comun. - accoglie.

Comune Ceresina c. Giunta prov. amm. di Pavia - Est. Cagnetta - compilazione ruolo fuocatico - inammessibile.

Pagani e Porta c. Ministro Finanze - Est. Cagnetta - nomina di segretari al Ministero Finanze - respinge.

Luzzi c. Orfanotrofio femminile Pisa - Est. Sandrelli - licenziamento di direttrice - accoglie.

Confraternita del SS. Sacramento e Rosario in Grottarzolina c. Ministro interno e Congregazione di Carità - Sospende.

Comune di Bosa c. Ministro Pubbl. Istruz. e Piroddi - Est. Perla - licenziamento maestro elementare - rigetta.

SCIENZE E LETTERE.

La spedizione polare canadese.

(S) **Ottawa**, 24. — Il capitano Bernier, che comanda la spedizione canadese nelle regioni artiche, annunzia che ha preso possesso in nome del Governo delle quattordici isole seguenti: Melville, Principe Patrick, Elginton, Emeraude, Byam, Martin, Bathurst, Cornwalls, Griffith, Lowther, Youg, Garret, David e Billow.

TEATRI ED ARTE

Arte — A Berlino ha avuto luogo la vendita della collezione di quadri del barone Ermanno Königswarter.

La collezione conteneva vari capolavori olandesi e pochi quadri italiani del Bronzino, Tintoretto, Canaletto e Guardi.

Complessivamente i prezzi di acquisto raggiungono la cifra di due milioni di fr.

I meglio pagati sono stati un autoritratto di Rembrandt (220.000 fr.), un ritratto di Rubens (100 mila franchi) e un paesaggio con vacche di Cuyp (95.000 franchi).

— Gli affreschi del Luini, già esistenti nel Palazzo Reale di Milano, sono stati consegnati alla Pinacoteca di Brera, ove sono esposti provvisoriamente in una sala concessa dall'Accademia di Belle Arti.

Sports

Unione Tiratori Italiani.

In seguito ai risultati della Gara di Campionato testè chiusa, la Presidenza del Consiglio Generale dell'Unione ha conferito:

Diploma d'onore: al 1° regg. granatieri - al 6° regg. bersaglieri - al regg. cavalleggeri di Catania - alla Legione allievi carabinieri - alla Legione territoriale carabinieri Roma.

Ha inoltre conferito il *Diploma di benemerenza* alla Società del tiro a segno nazionale di Roma, che tanto concorse alla organizzazione ed esecuzione della gara - alle Società di tiro a segno presso le quali si eseguì la prima prova del Campionato - ai componenti la Direzione del tiro ed alla Società della Tramvia Roma-Civitacastellana che, durante tutti gli otto giorni di gara, esercitò spontaneamente uno speciale inappuntabile servizio di trams da Ponte Milvio al poligono con plauso e soddisfazione di tutti i tiratori convenuti.

Corse in Inghilterra.

O Manchester, 24 — Oggi ebbe luogo la corsa Manchester November Handicap col premio di 37,500 franchi su 2400 metri.

Diciassette cavalli presero parte a questa corsa. Sono giunti: 1° « Spate » di 3 anni, da The Rush e Chemistry del capitano Ewing.

2° « Spinning Ninnow » di anni 6, da Isinglass e Lighty di Mr. G. A. Prentice.

3° « Great Scot » da Lochiel e Scotch di Mr. A. Apear.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione - II Sezione Penale.

Pres.: comm. Petrella - Rel.: cav. Cudilla - P. M.: cav. Sansonetti - Difesa: avv. Francesco Di Benedetto - P. C.: avv. Pericoli.

Violazione del segreto epistolare.

Ieri il Supremo Collegio, nella causa contro Ciriaco Cieri di Ortona a Mare, condannato dal Tribunale di Lanciano, quale colpevole di violato segreto epistolare a danno del sub-agente di emigrazione Francesco Primavera, emanò la massima che non commette reato chi, ottenuta una lettera da lui sollecitata e di cui lo scrivente gli dia lettura, la apra prima di consegnarla al destinatario, potendo la medesima considerarsi come documento suo proprio, o quanto meno comune a lui e al destinatario.

Pertanto la Corte cassò senza rinvio la sentenza di condanna del Cieri, dichiarando inesistente il reato di violazione epistolare.

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Galli-Zugaro — Difesa: avv. Tedeschi — P. C.: avv. G. Persico.

Un pugno formidabile!

Il 29 gennaio di quest'anno, nell'osteria di Antonio Marano in via Principe Amedeo sorse una questione per causa di giuoco tra certi Guido Santopaoli ed Ernesto Duri, il quale mal tollerando che Pietro Caudelaresi si fosse intromesso come paciere, lo ferì di coltello all'occhio destro cagionandogli la perdita dell'occhio medesimo.

Rinviato al giudizio per lesione grave, ieri il Duri fu condannato a tre anni e sette mesi di reclusione avendogli i giurati accordate le scusanti dell'eccesso del fine e del vizio parziale di mente per ubbriachezza.

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi - Giudici: avv. Rosi-Bernardini e Ravioli - P. M. cav. Pacces - Difesa: avv. Cavallaro.

Turpe reato.

Tale Cesare Montanari di anni 44 da Monte San Vito (Ancona), ab. in via Cairoli 24, per un turpe reato commesso in danno di alcune sue figliuole, bambine dai tre ai dieci anni, è stato condannato a 9 anni e 4 mesi di reclusione e alla perdita della patria potestà.

La querela dell'ex-Ministro Pedotti contro l' " Avanti "

E' stata fissata per il 16 gennaio prossimo la discussione della querela sporta dal generale Pedotti, allora Ministro della Guerra, contro l'*Avanti!* per le note pubblicazioni sulle grandi manovre eseguite nel 1905.

Il processo contro le guardie municipali.

Il processo contro le 86 guardie municipali di Roma, per il noto sciopero, si discuterà il 16 gennaio prossimo dinanzi alla sesta sezione del Tribunale.

Processo Casale.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Perugia, 24, ore 20. — Tra la più profonda emozione il Pubblico Ministero, nel processo per l'assassinio dell'avv. Bianchi, in seguito alle contraddizioni e alle incertezze della deposizione del teste Scotoli Tommaso, già assolto in istruttoria dall'accusa di aver fatto uso sciente delle cambiali falsificate dal Casale, ne chiede l'incriminazione.

Mentre la Corte si ritira per deliberare, il Casale subisce una profonda crisi convulsiva.

La Corte quindi rientra, ordinando l'arresto seduta stante dello Scotoli e del cocchiere Ricci, licenziando i giurati e i testi e chiudendo il processo per una nuova istruttoria.

FALLIMENTI DI ROMA.

Commissario giudiziale. — Radiciotti Nazzareno commer. di pellami, Roma via Castelfidardo 30, fallito con atto 23 novembre 1906, nominato commiss. giudiz. l'avvocato Crociani Torquato.

Id. id. — Dadda Luigia commer. pasta e simili, Roma via Cola da Rienzo n. 137, fallito con atto 23 corr. e nom. commiss. giud. avv. Enrico Croci.

Id. id. — Teti Giuseppe commerc. in caffè e liquori, Roma Stazione Trammways, piazzale Porta Pia, fallito con atto 23 nov. corr. e nominato commissario giud. D'Avach Ettore ragioniere.

Consiglio Provinciale

Seduta del 24 novembre 1906.

Presidenza Ludovisi.

Appena aperta la seduta, il cons. *Giovagnoli* con un ispirato discorso, ricordando la storia e la tradizione dell'arte e della civiltà greca ed i vincoli d'amicizia che legano quel popolo al nostro, propone d'inviare il saluto e l'omaggio del Consiglio provinciale a Re Giorgio I, ospite augusto di Vittorio Emanuele III.

Ludovisi. Crede di rendersi interprete dei sentimenti del Consiglio accettando la proposta Giovagnoli, alla quale darà immediata esecuzione.

Cencelli, presidente della Deputazione, propone che il Consiglio faccia suo l'ordine del giorno sugli sgravi, già votato nell'assemblea dei Presidenti di quasi tutte le Deputazioni provinciali d'Italia, ed il Consiglio lo approva.

Quindi si riprende la discussione sul regolamento organico per gl'impiegati della Provincia.

Parlano **Cencelli, Clementi, Jacoucci, Ammaratone, Zegretti, Paris.** Dopo lunga discussione è approvata la seguente proposta del cons. Clementi:

« Agli impiegati in servizio, anteriormente all'attuazione del presente regolamento, è mantenuto il compenso per l'assistenza alle sedute del Consiglio, in conformità della deliberazione consigliare del 30 novembre 1903 ».

Ed approvati gli ultimi articoli riguardanti le disposizioni transitorie e le norme dei concorsi, il Presidente dà lettura della seguente pianta organica degli uffici della Deputazione provinciale:

Segretario generale stipendio annuo L. 8000.

Segreteria.

1 Segretario	capo stipendio annuo	L. 6000
2 Segretari	di 1.a » »	» 4500
2 »	di 2.a » »	» 3800
1 »	di 3.a » »	» 3000

Ufficio tecnico.

1 Ingegnere	capo stipendio annuo	L. 7000
4 Ingegneri	di 1.a » »	» 4500
5 »	di 2.a » »	» 3800
3 »	di 3.a » »	» 3300
6 Aiutanti	di 1.a » »	» 2600
10 »	di 2.a » »	» 2300
Assegno personale all'ingegnere funzionante da economo, id. id.		» 1200

Ragioneria.

1 Ragioniere	Capo, stipendio annuo	L. 6000
1 »	di 1.a » »	» 4200
3 »	di 2.a » »	» 3500
2 »	di 3.a » »	» 2600

Uffici d'ordine.

1 Archivista	Stipendio annuo	L. 3000
2 Sottoarchivista	» »	» 2500
9 Ufficiali d'ord. di 1.a	» »	» 2200
8 » » di 2.a	» »	» 1800
2 Disegnatori	» »	» 2200
1 Commesso Econom.	» »	» 1600

Personale inserviente.

5 Uscieri	Stipendio annuo	L. 1500
1 Guardaportone	» »	» 1500
4 Cantonieri anziani funzionanti da uscieri, stipendio annuo		» 600
	Totale	L. 212,800

Prima che la tabella sia approvata **Paris** solleva alcune obbiezioni sul funzionamento dell'ufficio tecnico specie in riguardo ai reparti di Velletri e di Civitavecchia provocando esaurienti repliche del consigliere **Veroni** e del Presidente della Deputazione.

Approvato il nuovo regolamento organico e la relativa pianta, il Consiglio passa a discutere la seguente mozione del cons. **Marucchi**:

« Voto al Governo del Re, perchè, qualora si addivenga ad un aumento di canoni per concessioni di acque pubbliche, ne sia devoluta una congrua parte alle Provincie ».

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Gaetano e Filippo Persiani ringraziano commossi tutti coloro i quali hanno voluto dare gentile testimonianza di affetto verso il caro estinto

Raffaele Persiani

intervenendo personalmente o inviando condoglianze.

Regio Lotto

Estrazione del 24 novembre 1906.

BARI	63	88	56	68	79
FIRENZE	10	19	63	70	20
MILANO	57	76	13	12	6
NAPOLI	50	73	69	26	30
PALERMO	12	33	20	85	14
ROMA	32	78	73	62	2
TORINO	35	83	40	61	15
VENEZIA	10	23	66	3	87

Cronaca di Roma

Lo sciopero dei tramvieri.

Ieri mattina è cominciata la serie dei comizi al teatro Cossa, durante i quali gli scioperanti, come nell'estate scorsa si piantano nelle osterie vicine, dove poi arrivano le mogli con due o tre figlioli per avere qualche soldo per il vitto. E' sempre la solita, desolante processione, cui assistiamo ad ogni sciopero e che non depone certamente in favore degli scioperanti, che si lasciano trascinare dalla improntitudine e dalla soverchieria di pochi caporioni a queste inconsulte agitazioni periodiche, contando forse per qualche giorno sull'obolo... disinteressato dei vetturini.

Ieri mattina, i pochi rimasti nella sala del teatrino del Viale del Re, erano presieduti da Quattrocchi.

La discussione incominciò sull'ordine del giorno votato l'altra sera alle Marmorelle, ma dopo poche osservazioni di Di Segni, gli scioperanti, più che discutere, si abbandonarono ad un attacco violento e furioso contro la stampa che a loro avviso avrebbe solo un diritto ed un dovere: approvare sempre, senza discussione, ogni agitazione dei signori tramvieri.

I diritti dei cittadini no contano per nulla e guai a chi parla della Società che li mantiene, o dell'intervento delle Autorità per finirla una buona volta con questa indecente gazzarra che si ripete tre o quattro volte all'anno, costringendo una città di mezzo milione di abitanti a veder sospeso un servizio pubblico, con grave danno di tutte le classi e specialmente di quelle che non vivono di rendita.

Dopo un paio d'ore di chiacchiere inconcludenti, interrotte da grida, urli e fischi, si è deliberato d'insistere nello sciopero, cercando di estenderlo agli operai delle officine, finchè la Società non abbia accettata la proposta di una Commissione d'arruolamento, della quale i provocatori di scioperi vogliono far parte per decidere chi si debba accettare o rifiutare!

Alle 11 1/2 il Comizio venne rinviato alle Marmorelle per le 19.

Anzichè alle Marmorelle il comizio serale si è tenuto in via Ciancaleone e vi intervennero circa 200. scioperanti.

Presiedeva l'altro caporione, Nucci, il quale inveì, come è suo costume, contro gli operai delle officine, che non vollero partecipare allo sciopero, esortando le squadre di vigilanza, a far sì che anche questi cessino dal lavoro.

Pesci, che d'ordinario è per gli scioperi ad oltranza, si è permesso di far osservare che trattandosi di una protesta non era il caso di proseguire nello sciopero. Neanche a dire che fu coperto di fischi.

Sabatini, della Camera del lavoro, se la prese col Sindaco e con tutti i consiglieri, che proteggono la Società essendo azionisti (*sic*) e conchiuse che era meglio continuare nello sciopero, per far cessare l'uso della vettura-scuola per le guardie comunali.

Si è finito per proclamare la continuità dello sciopero.

Oggi alle 9 comizio alle Marmorelle.

— La Commissione degli scioperanti ieri alle ore 14 si presentò agli uffici della Società Romana, volendo consegnare al Presidente od al Direttore l'ordine del giorno votato nel Comizio dell'altra sera.

Nessuno degli scioperanti fu ricevuto.

La stessa Commissione si recò pure in Prefettura, ove anche il Prefetto si rifiutò cortesemente di riceverla.

Intanto il Sindaco ha partecipato al Prefetto di essere pronto a far riassumere il servizio dalle guardie municipali, appena l'autorità di pubblica sicurezza lo ritenga opportuno.

Queste sono in riassunto le notizie della cronaca dello sciopero, alle quali non faremo seguire che brevi commenti.

Come ognun vede, non si è mai dato il caso, nè in Italia, nè in altri paesi, di uno sciopero così artificioso, così provocante e così insensato.

E che sia tale se ne ha la prova più lampante nel pretesto inventato dai promotori e dai sobillatori dello sciopero.

Essi non chiedono, avendo ottenuto, pochi mesi or sono, dalla Società, un aumento di circa centomila lire negli stipendi etc., alcun miglioramento nelle paghe, perchè sarebbe esoso.

Non chiedono riduzioni nelle ore di lavoro, perchè coll'orario che hanno, faticano meno di qualunque altro operaio.

Non chiedono alcuna riforma negli organici perchè sotto questo rapporto è stato loro concesso più di quello che ragionevolmente avrebbero potuto pretendere.

Non si lagnano di cattivi trattamenti, di rigori disciplinari eccessivi, perchè fanno il comodo loro verso la Società e verso il pubblico.

Allo sciopero dunque manca ogni carattere economico o d'indole amministrativa.

E siccome manca ogni ragione che possa anche in apparenza avere qualche fondamento, hanno preso a pretesto la vettura-scuola, che è indispensabile per esercitare gli apprendisti, che saranno probabilmente anch'essi gli scioperanti in una prossima occasione, per chiedere che il personale faccia parte della Commissione di arruolamento.

Vale a dire che i caporioni dei tramvieri vogliono essere chiamati a decidere anch'essi se la Società debba o no ammettere coloro che chiedono di essere ammessi in servizio.

Ma quando mai, in un'azienda qualunque, il personale in servizio si è sognato di pretendere una cosa simile?

Dunque, domani, se occorrono dieci spazzini al Comune, il Sindaco, prima di ammetterli, dovrà chiedere il voto degli spazzini in servizio!

Così, se domani le Ferrovie aprissero un concorso per 50 cantonieri, conduttori o frenatori, devono chiamare a far parte della Commissione aggiudicatrice i cantonieri, conduttori e frenatori in servizio!

E se il servizio dei *trams* dovesse venire assunto dal Comune, dovrà questo chiamare i tramvieri in servizio a giudicare quali tra gli aspiranti si debbano accettare e quali scartare?

Ma dov'è mai in Italia o all'estero quell'azienda industriale o commerciale di qualunque genere, nella quale il personale pretenda di giudicare sugl'individui da ammettersi al servizio, ove occorre nuovo personale?

Come si vede, il pretesto accampato è, in fondo, così stupido, che ci vuol poco a capire come i caporioni dei tramvieri di Roma lo hanno provocato per altri fini che non osano confessare, approfittando della soverchieria e della prepotenza che essi esercitano sulla massa e sprezzando qualunque riguardo e qualunque interesse del pubblico.

E quali sono questi fini? Noi li abbiamo accennati ieri. O c'è sotto una volgare speculazione di borsa, oppure si è presa la prima occasione propizia, come questa della visita di un Sovrano estero, in cui è maggiore e più intenso il movimento della popolazione, per fare un dispetto al Governo, sperando di creargli degl'imbarazzi.

E tutto ciò senza riflettere che il solo, il quale ne risenta danno, pel disagio che reca la sospensione di un servizio così indispensabile, è il pubblico, che in definitiva è quegli che mantiene tutto l'anno questi bravi signori, che senza il pubblico non si sa se riuscirebbero nella maggior parte a dar pane alla famiglia.

Certo è che l'indignazione è generale e tutti si domandano se la Società e il Governo non credano sia ora di finirla una buona volta con una epurazione del personale e segnatamente dei più facinorosi, che ogni tre mesi, spalleggiati dalla Camera del lavoro, perturbano, con l'audacia e le intimidazioni, la vita normale della capitale del Regno.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. mons. Luigi Morando Arcivescovo di Brindisi, S. E. mons. Donburg Arcivescovo di Rennes, S. E. il Principe D. Francesco Massimo ed il Conte Giovanni Grosoli Pironi cameriere segreto di spada e cappa.

Congregazione di Carità — La Presidenza ci ha inviata una lettera in risposta a quella pubblicata dal dott. Liberali circa la questione delle Sale di Maternità, di cui ci siamo occupati nei giorni scorsi. La pubblicheremo domani.

Impiegati dal Ministro del Tesoro. — L'on. Faelli, presid., ed i sigg. Celani e Reali, vice-presid. della Federazione fra impiegati d'ordine delle Ammin. centrali dello Stato, sono stati ricevuti dall'on. Majorana, ministro del Tesoro, al quale hanno rimesso un promemoria sulle ragioni della rivendicazione degli antichi stipendi della categoria d'ordine, con promozioni uniformi di 500 in 500 lire, insieme alla dimostrazione della maggiore spesa occorrente, che non supera il 10 0/0 dell'attuale.

La Presidenza ha fatto rilevare al Ministro che i detti impiegati non domandano miglioramenti adeguati alle accresciute esigenze della vita economica, od in vista delle condizioni floride del bilancio: ma semplicemente, per equità e giustizia, il ripristino degli antichi stipendi, che l'Amministrazione dell'Interno ha ristabilito da parecchi anni per il proprio personale.

L'on. Ministro accolse benevolmente il promemoria e promise di interessarsene.

Nuovi procuratori. — Nella sessione autunnale d'esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore, sopra 37 candidati ne vennero approvati 27 nel seguente ordine del merito: De Benedetti Gino, Donati Guido, Vigna dal Ferro Riccardo, Miaglia Carlo, Anselmo Giuseppe, Alberigi Alberigo, Silvestroni Vincenzo, Nanni Raffaele, Astraldi Romolo, Corrado Ferdinando, Natali Duilio, Rinaldi Andrea, Nardelli Ercole, Santoni Pietro, Pais Luigi, Antonetti Giuseppe, Tarquini Nazzareno, Mazzuoli Federico, Balsi Agostino, Lombardini Carlo, Marcellini Arnaldo, Zappasodi Ferruccio, Zamputi Cesare, Giammarioli Antonio, Lufino Enrico, Salerni Emilio, Vitale Enrico.

Ci compiacciamo vivamente con i giovani procuratori Vigna Dal Ferro e Miaglia, figli dei nostri colleghi di redazione, per l'esito veramente brillante dei loro esami. Rallegramenti.

Assistenza sanitaria gratuita. — Col 1° del p. v. dicembre la V Delegazione, che provvisoriamente era allogata insieme alla VII in via del Sudario, Num. 45, avrà sede in via Tomacelli, Num. 129.

Al piano terreno dello stesso fabbricato e con ingresso al Num. 130, funzionerà l'ambulatorio medico-chirurgico per l'assistenza dei malati poveri abitanti nel perimetro della V Delegazione, il cui confine è indicato dalle seguenti vie:

Via Triboniano, via Tacito, via Ezio, Lungotevere Milvio, dal ponte Margherita al ponte Milvio, via Cassia, fino al limite del suburbio, via delle Mura, dalla porta Pinciana alla porta del Popolo.

Tutte le vie perimetrali che sboccano sul lato est del Corso Umberto I (a sinistra di chi si avvia a piazza del Popolo), fino all'angolo del palazzo Chigi, via della Colonna, via in Aquiro, vicolo del Collegio Capranica, via della Maddalena, via delle Coppelle, vie di S. Agostino, via dei Coronari fino al futuro ponte Vittorio Emanuele II.

Nella Pubblica Sicurezza. — Secchi cavaliere dott. Riccardo, commissario a Roma, nom. cav. uff. della Corona d'Italia e non grande ufficiale come, per errore di stampa, fu detto nel bollettino dell'11 corr.

Genovesi Antonio, commissario a Roma, nomin. cavaliere - Vescovi cav. dott. Luigi, id. id., encomiato - Grazioli cav. Carlo, id. id., gratificato - Villaume cav. dott. Alberto, commiss. id., encomiato - Falqui dott. Gaetano, vicecommissario, id. id. - Orlando dott. Augusto, id. id. id. - Rivalta Eraclito, delegato id. id. - Rinaldi cav. Enrico, commissario id. id. - Belli cav. dott. Alberto, vicecommissario id., gratificato per due distinti servizi.

Ospedali di Roma — Il 12 dicembre p. v., alle ore 10, nella Segreteria generale dell'Amm. degli ospedali, in Borgo S. Spirito n. 3, si procederà all'esperimento d'asta per l'affitto della Tenuta *Maglianella*, fuori porta Cavalleggeri, della superficie complessiva di circa ettari 41,49,60.

L'affitto avrà la durata di un novennio da aver principio dal 1° ottobre 1907 e termine al 30 settembre 1916.

Nella Segreteria suddetta sarà ostensibile il capitolato che dovrà accettarsi incondizionatamente dal deliberatario.

Consiglio comunale. — Venerdì 30 corr. alle ore 21 avrà luogo la seduta inaugurale della nuova sessione del nostro Consiglio comunale.

Sono all'ordine del giorno numerose, importanti questioni, che per mancanza di spazio siamo costretti di rinviare.

Soc. M. S. S. Gioacchino. — Il Consiglio direttivo si adunerà, in 2ª convocazione, martedì 27 corr. alle ore 20, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della presidenza – 2. Ammissione di nuovi soci.

La Filodrammatica della Società, nella splendida sala Giraud, darà stasera, alle ore 20.30, una sua 5ª recita, con « Luna di miele » di F. Cavallotti, « Il matrimonio di Alberto » di Camillo Antona-Traversi e « La fiammeggiante » di P. Ferrier.

Ricreatorio « Borgo Prati ». — Pel saggio annuale di ginnastica, che avrà luogo alle ore 13.30 di oggi nel teatro Adriano, gli alunni della fanfara e del concerto dovranno trovarsi in via del Falco alle 12 precise e tutti gli altri nella palestra in v. Boezio, alla stessa ora.

Istruzione popolare. — Alle 15 di oggi nella sala in v. della Palombella 4, il prof. Francesco Sabatini terrà una conferenza su « La torre dei Borgia ».

Ingresso libero.

Alla Soc. Gener. Operaia (sez. femm.) — Alle 16 1|2 di oggi, nella sede in v. delle Coppelle 35, sarà inaugurata la nuova bandiera della Società e saranno estratte le doti « Regina Margherita ». Sarà madrina una dama di Corte, in rappresentanza di S. M. la Regina Madre.

Parlerà la prof.a Clelia Bertini-Attilj.

La tombola, che a causa del cattivo tempo è stata rimandata nelle scorse domeniche, sarà estratta oggi alle 15 1|4 in Piazza Cavour (Prati di Castello).

Le cure all'Istituto Kinesiterapico. — Una delle malattie che maggiormente affliggono l'umanità, è la nevralgia dell'ischiatrico, comunemente conosciuta sotto il nome di *sciatica*: malattia che insorge per lo più bruscamente e meno frequentemente in modo subdolo e lento: ha un periodo acuto che dura anche delle settimane, e se si attenua sensibilmente e guarisce, permane più spesso allo stato cronico con grave molestia del paziente.

La patogenesi della sciatica è da ricercarsi nella affezione reumatica (raffreddamento) e nella diatesi urica.

In quest'ultima l'elemento causale della nevralgia è costituito dai depositi di sali dell'acido urico (urati), lungo il neurilemma dello sciatico, i quali con la loro presenza provocano il dolore.

E sono questi casi in cui la comune terapia a base di medicamenti chimici vede frustrati tutti i suoi tentativi, ed invece la terapia fisica vede aumentare ogni giorno i brillanti risultati.

E' solamente con l'attivare ed accelerare il ricambio che questi elementi possono venire eliminati, e la termoterapia nelle sue varie forme, ma specialmente in quella di aria surriscaldata (bagno romano o turco) è uno dei mezzi più idonei. Ad essa va aggiunta anche la ginnastica medica svedese Zander, con i movimenti saggiamente distribuiti e dosati.

Infine il massaggio, praticato da abili *masseurs* e, quando il dolore sia un poco attenuato, la faradizzazione, servono a mantenere il trofismo dei muscoli, che con la immobilità diverrebbero ipotrofici.

Tutti questi mezzi di cura trovano la loro perfetta applicazione nell'Istituto Kinesiterapico di Roma.

Oltre a tali cure, a questi uricemici conviene prescrivere un regime dietetico adatto, in cui vengano eliminate tutte le sostanze contenenti le nucleine, dalla cui ossidazione si forma l'*acido urico*: regime che difficilmente può essere eseguito in casa propria e che non è di tanto facile attuazione.

All'estero, specialmente in Inghilterra e in Germania, esistono numerosi ristoranti in cui vengono puramente utilizzati i vegetali: da noi fino ad ora mancavano istituti di questo genere, ma tale lacuna è stata colmata. L'*Istituto centrale di Terapia Fisica di Roma* ha aperto in via Boezio una pensione in cui tale regime viene saggiamente applicato.

Braila a Roma. — Il Sindaco di Braila ha diretto al Sindaco di Roma il seguente telegramma:

Sindaco Roma,

Nell'occasione del ricevimento dei nostri fratelli studenti italiani in Braila nell'ottobre 1902, è nata l'idea di erigere un monumento al divo Traiano, padre della nazionalità rumena. Tale idea ora è portata a compimento ed oggi inauguriamo il monumento al grande Imperatore. E come in tutti i grandi atti che ci uniscono non possiamo dimenticare quelli della stessa origine e di Roma, città eterna, che è la nostra madre comune, lieto di poterti comunicare questo avvenimento, vi prego di gradire tanto da parte mia, che di tutto il Consiglio comunale, assieme al fraterno saluto, i nostri sentimenti di alta stima.

Il Sindaco di Braila: *Jon Berceanu.*

Il senatore Cruciani-Alibrandi rispondeva col seguente telegramma:

Sindaco Braila,

A Braila, che con solenne affermazione di romanità, volle innalzare un monumento a Traiano, perchè le sue origini latine avessero tradizione imperitura, Roma, grata della rinnovata millenaria fratellanza, ricambia il cordiale saluto.

Il Sindaco: *Cruciani-Alibrandi.*

Al Circolo di S. Pietro (Arco della Ciambella, 19) il dott. Fontana-Rosa svolgerà, oggi alle 18, il tema: « Forza socialista e Forza cattolica ».

Collegio chimico-farmaceutico. — Nelle elezioni per la nomina del nuovo Consiglio è stato eletto presidente il cav. dott. Augusto Albini.

Questa nomina, dovuta alle note, innumerevoli benemerenze del cav. Albini, che già rivestì tale carica per ben 15 anni, dal 1888 al 1902, ha prodotto ottima impressione in quanti appartengono al Collegio.

Noi ci congratuliamo vivamente col cav. Albini per questo nuovo attestato di gratitudine e di benemerenza che gli appartenenti al Collegio chimico-farmaceutico hanno voluto attestargli.

Circolo della Caccia. — Sua Maestà Re Giorgio I ha accettato di essere iscritto tra i soci del Circolo della Caccia di Roma.

Il servizio postale. — Nonostante lo sciopero improvviso il servizio postale in città si è potuto compiere in modo normale.

Il direttore, cav. Liotta, fin dalle prime ore del mattino aveva disposta e diretta la distribuzione, che si faceva coi trams, mediante vetture di piazza e colle biciclette, sicchè il servizio si è compiuto perfettamente tanto per le lettere quanto per i giornali.

Società M. S. Carrettieri. — Oggi, alle 13, avrà luogo in via Appia Nuova n. 233, nella trattoria di Angelo Sardi, detto Bellicapelli, un banchetto tra gli associati della Mutuo Soccorso Carrettieri.

L'appuntamento è alla Porta di S. Giovanni alle ore 12 1|2, per procedere in massa con la bandiera sociale al luogo del banchetto.

Associazione archeologica Romana. — Oggi il socio Romolo Ducci, per incarico della Archeologica Romana, illustrerà al Foro Romano l'insigne gruppo dei monumenti costituito dalla Casa delle Vestali e Tempio di Vesta. Fonte di Giuturna e Chiesa di *Sancta Maria Antiqua*. Convegno alle 15 all'ingresso del Foro Romano.

Al Ricreatorio femminile Margherita di Savoia, in via San Nicola da Tolentino 22-A, oggi, alle 17, sarà eseguito uno scelto programma vocale e strumentale.

Saranno, inoltre, recitate due commediole e un monologo.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 27 novembre 1906 - *La 4ª Custodia vende*: Gli oggetti d'oro impegnati il 17 aprile 1906 fino alla polizza n. **75460.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 maggio 1906 fino alla polizza n. **87600.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di domani 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prezza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34.**

Tentato suicidio — Ieri, verso le 2, si presentò all'ospedale di S. Spirito un giovinotto sulla ventina, con gravi sintomi di avvelenamento.

I sanitari operarono immediatamente il lavaggio dello stomaco e constatarono che il disgraziato aveva tentato d'uccidersi ingoiando una soluzione di fiammiferi.

Il suicida, che rifiutò di dare le proprie generalità, fu identificato per certo Leonardo Patenti, abitante in via Silla n. 37.

Infortunio — Ieri mattina, nel *garage* Baldini, in piazza Nicosia, si scaricò improvvisamente il motore di un automobile; il meccanico Augusto Papi, di a. 17, fu colpito al braccio destro dalla manovella. All'ospedale di S. Giacomo i sanitari costatarono la frattura dell'arto e giudicarono il Papi guaribile in 40 giorni.

Falso allarme — Alle 18,30 di ieri, quel tratto del Corso Vittorio Emanuele che da piazza Andrea della Valle va a S. Pantaleo, fu messo in subuglio da una forte detonazione.

Il panico fu grandissimo, essendo ancora tresco il ricordo delle due bombe recentemente scoppiate da Aragno e in S. Pietro.

Fortunatamente, però, non si trattava che di una grossa castagnola, fatta esplodere dai soliti monellacci.

Grave ferimento. — Ieri alle ore 16 il negoziante Romolo Grascia, nelle scale della propria abitazione, in via dei Marsi 11, s'azzuffò con la moglie Elisabetta Colizza, e, nell'impeto dell'ira, la ferì con una tremenda coltellata al petto, dandosi poi alla fuga.

La ferita fu portata da alcuni coinquilini all'ospedale di S. Antonio dove giace tuttora in gravissimo stato ed il feritore è attivamente ricercato dagli agenti della Delegazione di Porta San Lorenzo.

In piazza della Stazione lato arrivi il concerto Esquilino suonerà dalle ore 17 alle 20 col seguente programma:

1. Marcia Orientale - Musso — 2. Waltzer Torneo storico - Tarditi — 3. Sinfonia Nabucco - Verdi — 4. Pot-pourri Ballo in Maschera - Verdi — 5. Pot-pourri Ernani - Verdi — 6. Fantasia La Mezzanotte - Carlini — 7. Marcia Carchiti.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Molto ed elegante pubblico e un nuovo successo per la seconda rappresentazione di *Veronica*, la graziosa e delicata operetta di Messager. La signora Gordini-Marchetti, interprete del duplice personaggio di (Elena) e (Veronica) fu spesso applaudita insieme con il baritono Tessari, (Florestano).

Il cav. Marchetti è stato un esilarantissimo (Coquenard), specialmente nel terzo atto.

Dobbiamo uno speciale elogio alla brava signora Cattaneo, (Emeranza di Champ Azur), al Tani, alla sig.a Dias, e Malvezzi nelle loro rispettive parti.

La messa in scena ammiratissima per la fedeltà dei costumi della prima metà del secolo scorso.

Oggi, alle 17. *La Duchessa di Danzica*, protagonista Pina Ciotti.

I bambini accompagnati hanno l'ingresso gratuito. Alle 21 poi il *Duchino* di Lecocq, con la signora Gordini-Marchetti e Giulio Marchetti.

Domani, spettacolo in onore di Marchetti con l'operetta in 3 atti di Offenbach: *Madama Favart.*

Adriano. — La prima rappresentazione di *Jana* è stata con felice determinazione rimandata a martedì prossimo.

L'esecuzione ne sarà così più accurata — anche perchè artisti ed orchestra saranno più riposati.

Oggi alla rappresentazione diurna avremo il *Lohengrin* — a quella serale *Pagliacci* e *Cavalleria* che anche ieri ebbero il consueto successo.

La signora Carelli dovette bissare il *racconto* di *Cavalleria* detto con arte squisita. Applauditi il tenore Schiavazzi, sempre corretto, il baritono Amato, la signorina Pollini ed il La Puma.

Ma l'uditorio mostrò ripetutamente la propria disapprovazione per il tenore Filippucci, e non sappiamo dargli torto.

Valle. — Il pubblico elegante, che frequenta abitualmente questo aristocratico teatro, ha fatto ieri sera in *'Nu cane bastardo* le più festose accoglienze al cav. Scarpetta e a tutti gli artisti della sua Compagnia, composta di elementi ottimi e affiatati tra loro in modo veramente eccezionale.

Oggi alle 17.30 *Tre pecore viziose* ed alle ore 21 *'Na criatura sperduta*, una delle più applaudite commedie di Scarpetta.

Nazionale. — Anche ieri sera *Carità mondana* di Giannino Antona Traversi ha incontrato il pieno favore degli spettatori.

Moltissimi e calorosi gli applausi all'autore ed ai bravi artisti, fra i quali ci piace ricordare una volta ancora la Caimmi ed il Dondini.

Oggi *Carità mondana* si replica nelle due recite festive.

Quirino — Numeroso pubblico era accorso alla prima di *'A figlia 'e Panzarotto*. Il soggetto di questo *vaudeville* è grazioso e comicissimo, e la musica, che ricorda molte note canzonette napoletane, facile ed allegra. Gli applausi furono assai vivi e si volle anche un *bis*. Vennero in special modo festeggiati la Gaudiosi, la Petito, Gaudiosi (autore ed attore), e De Martino.

'A figlia 'e Panzarotto si replica in ambedue gli spettacoli d'oggi.

Manzoni. — Le repliche della *Figlia di Jorio* si succedono senza posa, e quello che è più, importante il pubblico non si stanca di accorrervi ed applaudire i bravi artisti.

Oggi la tragedia pastorale si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Olympia. — Nelle due rappresentazioni d'oggi il programma, nei numeri principali, è completamente rinnovato ed interessantissimo.

Eden. — E' stato riconfermato il prof. Bellini per altre tre sere.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. La Duchessa di Danzica, ore 17 - Il Duchino ore 21.
Adriano. Lohengrin, ore 17 - Pagliacci - Cavalleria rusticana, ore 21.1 -
Valle. Tre pecore viziose, ore 17.30 - Na criatura sperduta ore 21.
Nazionale. Carità mondana, ore 17 e 21.
Quirino. 'A figlia 'e Panzarotto, ore 17.31 e 21.
Manzoni. La figlia di Jorio, ore 17. 0 e 21.
Metastasio. Don Felice amante cotto - Un delitto sotto la croce, ore 17, 0 e 21.
Olympia. Spettacolo vario di canto e musica, ore 18 e 21.
Eden. Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 6-46-47 — L'arrivo del Re di Grecia — Povero istitutore — Rose magiche — La moglie del lottatore — Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri): Re di Grecia a Roma — Problema difficile — Danze a trasformazione — Scena comica.
Lux et Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: 1. Rose magiche — 2. Colossale incendio a New York — 3. Amore e Spor. — 4. Scena comica finale.

Ultime Notizie

S. M. il Re di Grecia al Vaticano.

Si dà per certo che S. Maestà il Re degli elleni si recherà nel pomeriggio di oggi a far visita a S. Santità.

Onorificenze.

In occasione della visita di S. M. il Re di Grecia, S. M. il Re d'Italia ha conferito le seguenti onorificenze:

Al capitano di vascello Conduriotis, aiutante di campo del Re, la croce di grande ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Al sig. Cernovitz, grande scudiero e a S. E. Mizsopulos, incaricato d'affari di Grecia, la commenda dello stesso ordine.

A S. E. il Maresciallo di Corte M. Papparigopulos, che è già decorato della Croce di Gran Cordone degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, S. M. il Re d'Italia gli ha fatto pervenire in dono uno splendido ritratto ad olio, in grandezza naturale, racchiuso in una ricchissima cornice.

Consiglio dei Ministri.

Alle 16 di ieri si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, che si occupò specialmente del lavoro parlamentare, dopo avere esaurito alcuni affari di ordinaria amministrazione.

Ha approvato alcuni disegni di legge da presentarsi al Parlamento, tra i quali i seguenti:

riordinamento e carriera del personale dipendente dal Ministero degli esteri;

costruzione di un bacino di carenaggio nell'Arsenale di Taranto;

riposo settimanale;

rimboschimento dei bacini montani.

Ministero Interno.

Con RR. Decreti del 22 corr. sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe: i prefetti Gennaro Minervini — Lorenzo Fabris — Giuseppe Ruspaggiar — Emilio Bedendo.

Dalla 3.a alla 2.a: Giovanni Gasperini — Carlo Chiaro — Claudio Masi — Ernesto Dallari — Giuseppe Regnoli — Pasquale Cioia.

Sono promossi di classe i seguenti consiglieri di prefettura:

Dalla 2.a alla 1.a: Caccialupi cav. dott. Giovanni ff. sottoprefetto a Campagna — Moretti cav. dott. Cesare, Macerata — Errante cav. dott. Vincenzo, Palermo — Carafa di Noja cav. dott. Carlo, Lucca — Levi-Capitelli cav. avv. Angiolino, Belluno — Faraffini cav. dott. Vittorio ff. sottopref., Urbino — Roverèto di Rivanazzano march. cav. dott. Luigi, Arezzo.

Dalla 3.a alla 2.a: Amari cav. dott. Benedetto, Messina — Petrazzi cav. dott. Francesco (al Ministero).

Vacha Strambio cav. dott. Paolo cons. di 2.a a Livorno, collocato in aspett. per motivi di salute.

E' concessa la medaglia di bronzo al valore civile a Menniti Carlo delegato di P. S. di 2.a cl. a Pizzo di Calabria pel salvataggio di persone sepolte in case crollate o minaccianti rovine in seguito al terremoto.

E' concesso un attestato di pubblica benemerenza a Carolei dott. Pasquale, vice-commissario di 1.a cl. a Napoli.

Sono promossi dalla 2.a alla 1.a cl. i questori Malnate comm. Natale, Roma (Commissariato Emigrazione) — Prigalli comm. Marziale, Milano.

E' colloc. a riposo Annovazzi cav. Sisto questore di 2.a cl. a Livorno.

Onorificenze.

Cavalieri Gran Croce della Corona d'Italia: senatore conte Caracciolo di Sarno prefetto di Napoli — senatore comm. Alfazio prefetto di Milano — senatore comm. Giorgi avv. Giorgio presidente di Sezione del Consiglio di Stato.

Commendatori. — Girardi cav. uff. dott. Gerardo, direttore capo div. di 2.a cl. — Giovannetti cav. dott. Alfredo, direttore capo di ragioneria.

Ufficiali — Emprin cav. dott. Enrico, capo div. — Crivellari cav. dott. Gaetano, 1.o segr. di 1.a cl. — Perret cav. C. E. capo sez. di 2.a cl.

Cavalieri — De Fabritiis dott. Camillo id. id. — Bobbio dott. Giovanni id. id. — Bartone dott. Michele id. di 2.a cl. — Boggio dott. Giovanni cons. di 3.a cl.

Ufficiale mauriziano — Di *motu proprio*: Posai comm. dott. Cesare, prefetto di 3.a cl. a Catania.

I poteri del R. Commissario di Cosenza sono prorogati di tre mesi.

Consiglio Superiore di Sanità.

Il Consiglio Superiore di Sanità, convocato straordinariamente per esprimere il suo parere sui provvedimenti che debbono disciplinare i rapporti tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia riguardo alla introduzione della carne suina nel Regno, convinto della serietà delle misure adottate per regolare, nei riguardi della Sanità, la industria della carne suina negli Stati Uniti, ha dato parere favorevole, confidando che i provvedimenti proposti tutelino gl'interessi dell'igiene, conciliandoli con quelli del commercio.

Beneficenza e assistenza pubblica.

Ieri il Consiglio Superiore di beneficenza e assistenza pubblica ha tenuto un'altra seduta sotto la presidenza del sen. Finali.

Hanno riferito sulle singole proposte il comm. Pastore, gli on. Falconi e Mariotti, l'avv. Murialdi e il prof. Brondi.

Il Comitato terrà seduta anche oggi, domenica, per l'esaurimento delle proposte comprese nell'ordine del giorno.

Ministero Finanze.

L'industria della fabbricazione dei cappelli, è ammessa a godere delle agevolezze consentite all'alcool adulterato, sotto l'osservanza delle condizioni che saranno stabilite dal Ministero delle Finanze.

Il comm. Attilio Jèhan de Johannis, Direttore capo di Divisione al Ministero dell'Interno, è nominato membro della Commissione centrale del Dazio di consumo, in sostituzione del comm. Poggi, nominato Prefetto del Regno.

Sulla proposta dell'on. Ministro Massimini, S. M., in data del 22 corrente ha firmato i seguenti decreti:

E' data facoltà al Comune di Norcia di applicare nel 1906 la tassa sul bestiame.

Si approva il regolamento modificato dalla Giunta Prov. Amm. per l'applicazione della tassa di famiglia nel Comune di Arezzo.

E' data facoltà ai Comuni di Grizzana, Poggioreale e Vergato di applicare nel 1906 la tassa di famiglia.

E' data facoltà al Comune di Casalnuovo Monterotaro di applicare nel biennio 1906-907 la tassa di famiglia.

Ministero Lavori Pubblici.

Il comm. Bianchi

Il direttore generale delle ferrovie dello Stato, comm. Bianchi, è partito da Roma per recarsi a Milano, a Torino e a Genova con lo scopo di rendersi conto personalmente delle condizioni del servizio ferroviario in quelle stazioni e prendere con sollecitudine gli opportuni provvedimenti.

Ieri, poi, chiamati dal comm. Bianchi, partirono per Milano gli ispettori superiori comm. Crosa e De Casa.

Pel porto di Genova

Ieri mattina l'on. Fasce, l'on. senatore marchese Garroni, prefetto di Genova, ed il sindaco ebbero una lunga conferenza con l'on. Gianturco intorno alla mancanza dei vagoni pel servizio del porto di Genova.

Nuovi lavori

Con DD. RR. è stato provveduto fra l'altro:

alla dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di una condotta di acqua potabile dalle sorgenti Vrisi all'abitato del Comune di Silo (Reggio Calabria);

Alla concessione di sussidi:

al Comune di Mazzo (Sondrio) per la esecuzione di opere di difesa dell'abitato contro i torrenti Verdera e Pedenalli (Sondrio);

id. di Cugnoli (Teramo) per la sistemazione della strada verso Alanno;

id. di Valgrana (Cuneo) per la costruzione di un nuovo tronco della strada consortile detta di Valle Grana, destinata a completare l'accesso dai Comuni di Monterosso, Pradleves, S. Pietro Monterosso e Valgrana, alla stazione di Cuneo;

id. di Rotella (Ascoli Piceno) per l'esecuzione di opere a difesa dell'abitato minacciato dalle corrosioni del torrente Oste.

Per la Basilicata

Con recenti provvedimenti il ministro dei LL. PP. on. Gianturco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori in provincia di Potenza:

Costruzione del ponte sul Sarmento L. 392,000;

Condottura di acqua potabile dalle sorgenti dette delle Conche all'abitato di Laurenzana. L. 17,200;

Sistemazione dei fossi prossimi all'abitato di Pisticci. L. 40,000.

Consolidamento agli abitati di Lauria Superiore ed Inferiore. L. 109,000.

Ministero Tesoro.

Per i veterani.

Con recente decreto è stata concessa l'indennità di L. 100 annue ad altri 39 veterani del 1848 e a 92 del 1855.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per la riforma della legge sulla proprietà artistica e letteraria.

La Commissione Reale per la riforma della legge sui diritti d'autore ha tenuto ieri al Ministero la sua ultima seduta sotto la presidenza del senatore on. Filippo Mariotti.

Erano presenti i senatori Monteverde, Roux e Luciani, i professori Filomusi-Guelfi e Amar, il maestro Vessella e il comm. Ottolenghi.

Giustificarono la loro assenza il sen. Blaserna, il comm. Giulio Ricordi, l'avv. Augusto Ferrari e il sig. Ite Ricordi rappresentante di Case editrici.

Fu inviato un nobilissimo telegramma di viva condoglianza alla famiglia di Giuseppe Giacosa e fu approvata definitivamente la relazione della Sotto Commissione, composta del sen. Roux, e dei prof. Amar e Ferrari.

La relazione e il progetto di modificazioni alla legge attuale saranno presentati subito al Ministro.

Ministero Marina.

Le rr. navi: « M. Polo » è giunta a Taired il — Betta 4 è giunta a Spezia il 21 — Betta 5 giunta e ripartita da Gaeta il 22 giunse a Napoli il 23 — Rimorch. 5 è partito da Gaeta il 24 — Rimorch. 21. partito da Gallipoli il 23 giunse ad Otranto il 24 — Rimorch. 19 giunto e ripartito da Viareggio giunse a Spezia il 23.

(S) **Brindisi**, 24. — E' giunto da Trieste lo *yacht* reale greco « Amphitrite, » comandante Thocaris.

Informazioni estere.

Il Comune e la Chiesa a Trieste.

(S) **Trieste**, 25. Il Consiglio municipale ha deliberato con 22 voti contro 24, essendo assenti due consiglieri, la separazione completa del Comune dalla Chiesa.

Tutti i capitoli del bilancio dei culti sono stati radiati o ridotti.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 24. Nei circoli politici si assicura che una squadra inglese si recherà prossimamente a fare una visita nelle Indie.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 24 — Nel Consiglio dei ministri di oggi all'Eliseo, il ministro degli esteri, Pichon, annunziò che continuano le trattative con la Spagna per un accordo completo relativamente al mantenimento dell'ordine pubblico a Tangeri.

Il Consiglio ha autorizzato la presentazione al Parlamento di un progetto di legge per il prestito tunisino di 65 milioni.

Il Pres. del Cons., Clemenceau, prevede che gli inventari, i quali hanno cagionato pochi incidenti, sa anno terminati fra due o tre giorni.

— Il capitano Magniez dell'8° fanteria, che rifiutò di obbedire all'ordine di intervenire coi suoi soldati per assicurare le operazioni per l'inventario, è stato posto agli arresti e deferito al Consiglio di guerra.

— Il Ministro Guillot Dessaigne ha ordinato una inchiesta circa la perquisizione fatta ai giornali *Le Catholique* e *La Nouvelliste* in Bretagna, nella quale sembra che il Magistrato abbia oltrepassato i suoi diritti.

— Il prossimo Consiglio dei Ministri avrà luogo martedì. I Ministri esamineranno la questione dell'abrogazione della legge Falloux.

(S) **Cherbourg**, 21. Oggi vi sono stati i funerali delle vittime del *Kaiser Wilhelm der Grosse* in due distinti convogli secondo che appartenevano alla religione cattolica o protestante.

Tutta la popolazione era assiepata lungo il percorso. Al cimitero sono avvenute scene desolanti.

Tutte le autorità marittime e militari erano presenti. Il sottoprefetto ha espresso al comandante della nave le condoglianze dell'amministrazione prefettizia.

Movimento della navigazione.

(S) **Cherbourg**, 23. — I piroscafi *Saint Paul* e *Lorene* prenderanno a bordo domani i viaggiatori di prima classe del *Kaiser Wilhelm der Grosse* e partiranno sabato per New York.

Un piroscafo della Compagnia di Brema partirà domenica coi passeggeri di seconda e di terza classe.

Southampton, 24 — L'*Orenoque* è giunto stamane.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 24 novembre **1906.**

Chiusura ferma in seguito ai migliori corsi di Genova.

Rendita 5 0|0 contante 103.10 a 103.05.
Id. 5 0|0 fine mese 103.07 1|2.
Id. 3 1|2 0|0 contante 102.10.
Obblig. ferrov 3 0|0 348.00.

Meridionali 784 - Banca d'Italia 1279 a 1286 - Fondiario Italiano 573 - Commerciali 901 - Credito 621 - Banco Roma 115 1|2 - Marcie 1610 - Gas 1303 - Omnibus 311-310 - Condotte 441 - Metallurgiche 173 - Carburo 1269 a 1268 a 1275 - Zuccheri 85 - Concimi 164 1|2 liq. 166 a 169 pr. - Immobiliari 290 - Ferriere 310 - Montecatini 144 - Kerka 511 a 515 liq. 517 a 521 pr. - Elettrochimica 178 - Beni Stabili 273 - Imprese 125 - Antimonio 541 a 565 liq. 564 a 570 pr. - Azoto 460 - Piombino 262 - Ansaldo 365.

Cambi: Parigi 99.85 — Londra 25.23.

Cambio dazio doganale 26 Novembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (24) di L. 99.85

Dal 26 nov. a tutto il 2 dicem. 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 24 Novembre 1906.

N. B. I prezzi sono fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 02	103 —	102 85	103 10
id. id. fine	103 10	103 41	—	— —
id. 3 1/2 %	101 95	102 —	101 90	102 08
A. B. d'Italia	1288 —	1292 —	1282 —	1283 —
Commerc.	902 —	904 —	901 —	— —
Cred. Ital.	622 —	625 —	622 —	— —
B. Generale	— —	31 —	— —	— —
BancoRoma	114 —	115 —	116 —	116 —
Ferr. Medit.	442 —	445 —	— —	142 —
» Merid.	782 —	783 —	783 —	782 —
Ac. di Terni	1650 —	1675 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	481 —	483 —	— —	— —
Raffinerie	— —	363 50	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	348 —	—	— —
Meridionali	— —	347 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
» » 4	— —	503 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	511 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 85	99 85	99 90	99 90
Berlino id.	123 —	123 —	123 05	122 95
Londra id.	25 24	25 23	25 24	— —
Londra a 3m	— —	— —	— —	25 23

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.99 08	100.99 08	101.40 54
4 % netto	102.87 50	100.87 50	101.28 89
3 1/2 % netto	101 99 48	100,24 48	100.60 24
3 % lordo	73,21 67	72,01 67	72,86 74

BORSE ESTERE

Parigi, 24	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 —	96 10	96 02
ITALIANA 5 %	103 30	103 30	non quot
turca	94 70	94 65	94 85
spagnuola	95 20	95 10	95 10
russa nuova	— —	85 95	85 97
portoghese	70 85	70 85	70 90
ungherese	— —	96 90	96 85
Egiziano 6 %	— —	103 80	103 50
Banca di Parigi	1650 —	1648 —	1659 —
Banca Ottomana	— —	683 —	683 —
Credito Fondiario	— —	700 —	700 —
Azioni Suez	— —	— —	4513 —
Lotti Turchi	— —	151 75	152 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	780 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1/8 premio	3/16 premio
su Londra	— —	25 27	25 28
su Madrid	9 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 24.

	23	24
C. austr.	682 —	682 —
R. aust. oro	117 60	117 10
Id. carta	99 20	99 15
Ungh. 4.	95 55	95 55
» 3 1/2 %	84 75	84 75
N.ni oro	19 16	19 16
Lire ital.	95 60	95 60
C. Londra	24 11 5	24 11

Londra, 24 Novembre

	24 apertura	24 chiusura
Consol.	86 3/4	86 3/4
Italiana	102 1/4	102 1/4
Turca	93 3/8	93 3/4
Russo 3%	— —	66 —
Spagna	94 1/4	94 1/4
Giappon.	89 3/4	89 3/8
Egiziano	102 1/4	102 —
Argento	32 1/8	32 3/16

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 348,000.

Berlino, 24

	23	24
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	156 —	156 —
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	— —	69 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 95	216 20
C. Italia	— —	81 15

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	6 per 0|0
Germania	6 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,"

Genova, 24, ore 16.20.

Rend. 5 %	103.10	Raffinerie	365.—	Elba	460.—
Id. 3 1/2 %	102.—	Ind. Zucc.	355.—	Savona	390.—
B. d'Italia	1288.—	Eridania	1007.—	Carburo	1272.—
Commerc.	903.—	Zucc. Naz.	245.—	Molini A. I.	305.—
Cred. Ital.	623.—	Id. Indig.	306.—	Semolerie	400.—
Bancaria	316.—	Id. Rom.	86.—	Kerka	518.—
B. Roma	115.—	Lebaudy	248.—	Imprese	123.—
Meridion.	783.—	Terni	1650.—	Armstrong	304.—
Mediterr.	442.—	Metallurg	171.—	Rapid	170.—
Navigazio.	481.—	Ferriere	310.—	Itala	195.—
Valsacco	—.—	Officine	620.—		

Parigi, 24 ore 15.15 — **Rendita italiana** 103.30 — **Meridionali** 788.— — **Russo** 1906, 85.95 — **Turco** 94.65 — **Banca di Parigi** 1647 — **Rio** 1906 — **Saragozza** 425 — ***Extérieur*** 95.10.

LUIGI PLATTI gerente responsabile,

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. O.

PARTE IIª — **La vivandiera di Waterloo.**

CAPITOLO XXVIII

Il fiume fu un ostacolo per gli instancabili vincitori che inseguivano, in massa, il drappello e così il battaglione di Martenot potè porsi al sicuro.

Napoleone uscì dal quadrato coi suoi ufficiali.

Si appressò ai due soldati che reggevano Walewska e le domandò:

— Puoi aver la forza di seguirmi ancora?

— Mi sento morire, Maestà.

— Infelice. È d'uopo che ti lasci.

— Ho capito. Non vi rivedrò più.

— Forse, aggiunse Napoleone tristemente.

— Allora, addio.

— Addio.

— Baciatemi un'ultima volta.

Napoleone si chinò su lei.

Quindi rivoltosi ai due granatieri, disse loro:

— Ve l'affido. Trasportatela in paese e curatela a dovere. Non appena potrà conducetela a Parigi, colà l'aspetto.

— Oh! è inutile, mormorò Walewska, morirò fra poco.

Napoleone non udì e si allontanò.

Intanto dall'altra parte un cavaliere giungeva a briglia sciolta e, giunto sul posto, domandava ansiosamente dappertutto:

— Dov'è l'Imperatore?

Gli fu indicato il piccolo gruppo già lontano ed egli colà accorse.

Era Ladislao Dargycki che tornava dalla sua missione e trovava la disfatta!

Intanto Walewska veniva trasportata in una casetta all'estremità di Genappe ed adagiata su un letto, che la famigliuola del luogo apprestò premurosamente.

Ella sentiva di essere in fin di vita e sorrideva alla morte liberatrice come ad una luminosa visione.

Vicino al letto si era posta una fanciulla, che seguiva tutti i suoi movimenti e, ad ogni istante, le domandava:

— Desiderate qualche cosa?

— Ho sete, questa era l'invariabile risposta.

Ad un tratto si sentì nella sala attigua un passo pesante ed un suonar di speroni.

Una voce d'uomo imperiosa diceva:

— Voglio vederla.

— Fate piano che sembra dormire, rispose la fanciulla accorsa.

Il cavaliere, che era Ladislao, si appressò al letto. Walewska guardò:

— Tu? domandò.

— Sì, Walewska. L'Imperatore mi ha detto: Volate al suo letto, ella è ferita gravemente, curatela, l'affido a voi.

— Grazie, Ladislao. Aiutatemi ad alzarmi: ho da parlarvi

Ladislao la prese per le braccia.

A sentire quel delicato corpo fra le sue mani, egli fremette e istintivamente si appressò alla sua fronte e vi pose un ardente bacio.

Walewska sollevò gli occhi, lo guardò intensamente, gli lesse nell'anima e, afferratagli una mano, domandò ansiosamente:

— Dunque, tu m'amavi?

— Sì, in silenzio, nel fondo del mio cuore, rispose Ladislao con le lacrime agli occhi, poichè tu non eri e forse non potevi esser mia.

I due si guardarono in silenzio, lungamente negli occhi.

Il viso di Walewska si era come illuminato di una luce arcana.

— Ora che nulla si frappone alla mia felicità, voglio salvarti, voglio farti mia e realizzare il sogno della mia vita, disse Ladislao con calore.

Walewska, che era parsa un momento assopirsi, aprì gli occhi e poi li richiuse subito, come atterrita, e mormorò con un fil di voce:

— Ma v'è un ostacolo.

— Quale? chiese il giovine ansante.

— La morte, eccola, la sento venire... e la sua fredda falce mi rabbrividisce tutta.

— No, no, proruppe Ladislao con veemenza, afferrando la mano di Walewska, no, mia dolce Walewska, no, mio amore, tu non morrai, io spezzerò la fredda falce e tu...

Ladislao tacque improvvisamente colpito.

Walewska, il cui volto era diventato sempre più cereo, si era alzata lentamente sui guanciali e, volgendo lo smorto sguardo verso la luce come trasfigurata, disse lentamente:

— Oh! sogno raggiante della mia vita, oh! mio ideale, svanito come la nebbia al sole... Ora muoio e si compie il mio irreparabile destino...

Poi si volse a Ladislao e disse con forza:

— Tu dirai ai polacchi quale fu lo scopo della mia vita...

E cadde riversa spirando.

FINE.

DOMANI:

UNA CACCIA AL MARITO

(NOVELLA)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 25 9.mbre 1906 - S. Caterina v.

Leva il Sole alle ore 7.12 m. - Tramonta alle 4.41 s.
Leva la Luna alle ore 2.24 s. - Tramonta alle 1.26 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 24 Novembre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.5	piovoso	Nizza	10.2	sereno
Amburgo	0.4	nebbioso	Zurigo	5.1	coperto
Vienna	10.3	coperto	Costantin.li	6.8	coperto
Madrid	—	—	Malta	16.5	3ⅼ4 coper.
Parigi	10.5	coperto	Atene	9.0	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	14.6	sereno	calmo	16.1	12.7
Torino	3.2	1ⅼ4 coperto	—	9.6	3.2
Milano	3.2	sereno	—	10.7	1.0
Venezia	6.6	1ⅼ4 coperto	calmo	12.5	6.6
Bologna	7.0	sereno	—	11.0	5.2
Ravenna	4.1	1ⅼ4 coperto	—	11.6	2.0
Ancona	11.4	1ⅼ2 coperto	agitato	14.8	10.8
Firenze	12.8	sereno	—	15.2	8.8
ROMA	6.2	sereno	—	16.7	5.3
Bari	10.2	1ⅼ2 coperto	agitato	15.7	7.0
Napoli	10.9	sereno	—	13.9	10.1
Caggiano	6.0	coperto	—	8.4	5.3
Tiriolo	7.0	sereno	—	11.0	3.2
Palermo	11.3	sereno	calmo	18.5	8.4
Messina	12.5	sereno	calmo	17.2	9.2
Cagliari	10.0	sereno	calmo	18.6	5.3

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo in gran parte sereno; mare alquanto agitato lungo le coste meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 773.5. Termometro centig. ***massima 14.8 minima 5.3.***

Umidità relativa 51 assoluta 5.81. Vento a mezzodì N. E.

Stato del cielo: sereno

Monoverbo.

P a P s P s P o P

Spiegazione del precedente passatempo:

DI-SA-ASTRO - DISASTRO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 22 novembre 1906.
Nati 30 compresi 2 nati morti
Morti 30 dei quali 11 sotto i 7 anni

Morti.

Valle Elisabetta fu Angelo, Albano, 64, coniug. Litardi
Gentili Teresa fu Gaetano, Roma, 28, coniug. Lanzillo
Michisanti Elena fu Luigi, Roma, 57, coniug. Sparapani
Serra Chiappella Pasqualina fu Francesco, Pirri, 81, vedova Senini
Carosi Agostino fu Domenico, Marzano Romano, 50, contadino, coniugato
Racili Angela di Michele, Vicovaro, 37, coniug. Paompoui
De Luca Angela fu Domenico, Roma, 77, ved.
Lodi Teresa fu Giovanni, Mondolfo, 79, ved. Propersi
Di Piero Egidio di Giovanni, Villa Basilica, 52, negoz., celibe
Costanzi Augusta fu Antonio, Pelletri, 27, coniug. Antonelli
Biadi Silvia fu Gaetano, Firenze, 56, coniug. Ascari
Loddi Annunziata fu Vincenzo, Soriano nel Cimino, 53, vedova Sabatini
Cecconi Alessandro fu Giorgio, Roma, 57, sarto, coniug.
Celsi Pietro fu Tommaso, Roma, 64, coniug.
Montesi Luigi fu Gaspare, Sinigallia, 65, facchino, ved.
Castaldi Pompilio di Giacomo, Roma, 31, impiegato, coniug.
Zannotti Rinaldo fu Geroiamo, Cesena, 86
Chiobi Giovanni fu Domenico, Petrella di Cappadocia, 63, cuoco, coniug.
Acaci Ausonia, Todi, 51, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Manifattura tabacchi Roma - 10 dicembre - Fornitura di 30.000 metri di traliccio (rigatino) da cm. 70. (Ved. Quaderno d'oneri).

Comune di Chiavenna - 5 dicembre - Sistemazione della 1.a parte dell'acquedotto comunale di Cupiola. Pres. L. 20,411.

Comune di Santa Margherita Belice - 31 dicembre - Condottura acqua potabile della sorgente Garra Inferiore. Pres. L. 149,048.

Comune di Moncestino (Casale) - 19 dicembre - Costruzione strada comunale d'accesso alla stazione ferroviaria. [illegible] 6.946,55. Pres. 69.984.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare

6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a	L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour)	L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno	L. 185.000
Casa in via Monte Giordano	L. 25,000

Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello
Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 375

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 700

Affittansi due eleganti appartamenti mobiliati palazzo Venti Settembre angolo Finanze 6. Primo piano dieci ambienti bagno. Mezzanino tre ambienti bagno. Rivolgersi portiere Finanze 6. 718

Affittansi grande cortile in gran parte coperto, con vasti locali terreni adatti per uso Tipografia laboratori e magazzini. Piazza di Montevecchio 6. Prossimi nuova via Zanardelli. 718

Affittasi primo decembre *rez-de-chaussée* via Quirino Visconti 11, gas, elettricità, bagno, ingresso di servizio, sette vani, due closets. Lire mensili 125. 720

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti, dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1 Telefono 2638. 720

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 330

Signor inglese laureato di Cambridge e di Lipsia da lezioni d'inglese e tedesco. Pronunzia pura Traduzioni. Via S. Ignazio 39, p. 1. 718

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Cuoco anni 50 con 25 di onesta professione in pensioni e famiglie fornito dei migliori certificati per attitudine ed onestà ottime referenze, senza pretese per retribuzione equa, cerca posto. Rivolgersi per indicazioni e schiarimenti all'Amm del "Popolo Romano" 720

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4 Int. 24. 719

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7, Tel. 87-09 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1691 — Posta — Roma.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio propric. via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 59

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. Int. 12. 30

Signorina distintissima, diplomata Santa Cecilia patente elementare superiore darebbe ripetizioni, lezioni pianoforte a domicilio. Dirigersi: Lede Viale Principessa Margherita 193, piano 4.o, Ore 9-11. 719

D'AFFITTASI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano" 698

Camera mobiliata (prossima a via Boncompagni e Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandata per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del "POPOLO ROMANO." 670

Appartamento mobiliato in via Torre Argentina, 32 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1.o p. int. 5. 712

Affittasi elegante appartamentino, riscaldamento gas, via Sallustiana n.o 4 angolo Quintino Sella 721

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Frou-Frou Benissimo. Vedo e constato con molto piacere che ti preme più il tuo Nino che tutte le feste e le parate attuali. Grazie ancora di cuore ed assicurati che ne sei egualmente contraccambiata.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7,—	8.10	10,50	13,30	16.55	19, 21.40
Pisa-Torino	0,—	8,	8.30	14.40	20.40	23.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14,40	20,40	23.15	
Foligno-Ancona	6,10	12	17,50	22,20			
Firenze-Milano	8,40	9.—	10.25	14,35	22,30		
Grosseto			16,				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17,20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.30		19,20				
Frascati	6,25	9,5	11,55	15.10	18,12		
Velletri-Terracina	6.48		17.15				
Velletri	6,48	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15,	18,5			
Fiumicino	5,44	8,30	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	6,55	9,	13,10	14,15	17,47	23.5 23.40
Torino-Pisa	6,45	7,25	9,40	10.10	16,30	22.10	23,35
Milano-Pisa	6,45	7,25	9,40	10,10	16.30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,50			21.15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10		22,20	22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20,47		
Tivoli	6,5	9.55	15,50	17,30	20,47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,15	8,40	13,50	17,26	19,		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8,20	9.45	15,40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9 18	12,45	17.54		21,18	
Fiumicino	8,27		16,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,55	15,50		20.47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20,2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13.35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10

Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15,35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO)

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.53

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,19	5.50	—	9,30	11,30	15,—	—	18,10
Bagni a.	6,16	6,52	—	10,18	12,36	15,47	—	18,59
Tivoli a.	—	7,36	—	10.44	13,15	16,17	—	19,32
Tivoli p.	5,45	7,55	—	—	11,26	16,20	17,30	19,—
Bagni p.	6,24	8,22	—	—	12,4	16,57	18,10	19,32
Roma a.	7,35	9,05	[illegible]	—	13,15	17,[illegible]	19,10	[illegible]

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Beger-Wih